



## **COMUNE DI ROVIGO**

### **VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 17 FEBBRAIO 2010**

**Trascrizione a cura di AS2 Srl  
Via Dante Alighieri, 4 - ROVIGO**



## **PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE	Pag. 04
PUNTO N. 1: "Presentazione del Bilancio di Previsione - esercizio finanziario 2010..."	Pag. 18
PUNTO N. 2: "Approvazione verbali di sedute di Consiglio Comunale.."	Pag. 20
PUNTO N. 3: "Approvazione programma incarichi professionali es. provvisorio..."	Pag. 22
PUNTO N. 4: "Determinazione aliquote ICI per l'anno 2010"	Pag. 27

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Buongiorno a tutti. Prego i colleghi Consiglieri di prendere posto. Per cortesia, prendete posto. Sono le ore 9,32.

Prego il Segretario, Dottor Palazzolo, di procedere con l'appello.

Per cortesia vi prego di fare silenzio e prendere posto. Grazie.

Allora, per cortesia, vi prego di fare silenzio e prendere posto. Consigliere Curina, per cortesia! Per cortesia, permettiamo al Segretario di fare l'appello. Grazie.

**Il Segretario Generale procede con l'appello.**

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Scusi un attimo perché... Ecco, perché risulti a verbale, il Consigliere Montagnolo porta la giustificazione al Consigliere Libralon. Grazie Consigliere.

**Il Segretario Generale procede con l'appello.**

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora, risultano 27 presenti. La seduta è valida.

Partiamo dal Primo Punto all'Ordine del giorno: "Presentazione del Bilancio di previsione - esercizio finanziario 2010, del Bilancio..."

Lei me lo chiede Consigliere Bimbatti. Prego, se vuole... così risulta anche a verbale.

**BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì, Presidente.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie. Per cortesia, un po' di silenzio.

Grazie Consigliere Bimbatti. Voi tutti ricordate bene, a termine di Regolamento, ove non è inserito esplicitamente fra i punti all'Ordine del giorno le interrogazioni e le interpellanze, si ha diritto, la prima ora, di chiedere di poter appunto esercitare la facoltà di poter porre delle interrogazioni, all'attenzione della Giunta.

Si è già iscritto il Consigliere Guerrato. A lei la parola.

**GUERRATO STEFANO – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Presidente. Io avevo preparato...

## **INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE**

### **ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Scusi, Consigliere Guerrato.

Per cortesia, chiedo ai colleghi di portare rispetto al collega Guerrato che ha chiesto di intervenire per presentare la propria interrogazione.

Per cortesia state ai vostri posti, in silenzio. Grazie.

Prego Consigliere Guerrato.

### **GUERRATO STEFANO – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Presidente.

Avevo preparato un'interrogazione. Il 3 febbraio sono iniziati i lavori per la ricostruzione di un marciapiede in Via Domenico Piva, un marciapiede in una strada lunga all'incirca 150 m. Questo marciapiede è largo 2 m e collega Viale della Pace con la Chiesetta delle Fosse, per capire la posizione.

Da osservare che in questa via esistono marciapiedi rispettivamente in entrambi i lati della strada. Lo stato di usura del marciapiede che viene ricostruito era abbastanza buono -io lo percorro quasi tutti i giorni- e non presentava grossi dissesti, tali da giustificare la ricostruzione.

Sappiamo bene che il Bilancio non è ricco ed è necessario anche economizzare, pertanto se si decide di spendere denaro pubblico, si deve scegliere quali sono le priorità nell'ottica del risparmio. È ovvio, no? E volevo chiedere al signor Sindaco se vi è un Regolamento che aiuta gli Uffici nel scegliere tali priorità.

Nel caso specifico, quali sono i criteri di giudizio –ripeto- i criteri di giudizio con il quale gli Uffici dei lavori pubblici -penso siano stati gli Uffici dei lavori pubblici o chi- che hanno individuato le priorità per scegliere tale marciapiede in questa strada, rispetto ad altri, o ad altre situazioni.

Forse è la constatazione della totale assenza del marciapiede? Con grave pericolo per le persone, probabilmente!

Forse la frequenza dell'utilizzo di questo marciapiede da parte di pedoni, ovvero del numero di abitanti che utilizzano quest'opera?

La priorità nel completare un marciapiede mai terminato? Perché abbiamo anche molti marciapiedi mai terminati, ne conosco anche che sono stati costruiti 20 anni fa, mai terminati.

Il completamento di un'opera zoppa? Che ne so! Considerato che il marciapiede è un senso unico o un lato solo della strada? Si vuole fare l'altro marciapiede sul lato opposto? Ecco, perché la popolazione e la cittadinanza lo chiede?

Il grado di dissesto del marciapiede! Potrebbe essere il grado di dissesto?

L'elevato numero di incidenti che si sono verificati in un marciapiede, per cui, presentando elevata pericolosità, è necessario intervenire rispetto ad altri, con priorità?

E così via. Tratti di strada dove insistono attività commerciali, farmacie, strade disastrate, prive di marciapiede completo.

Ci sono magari i genitori che si recano a prendere i propri figli alle scuole, quindi un flusso...

Ecco, si potrebbe aggiungere chissà quanti altri parametri.

Convinto dell'importanza che questo mio intervento volga a garantire...

### **ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Le chiedo scusa, Consigliere Guerrato. Io chiedo ai colleghi, per cortesia, di un po' più di collaborazione e di rispetto. Per cui, vi chiedo cortesemente di stare in silenzio e permettere al collega di terminare il proprio intervento.

Consigliere Guerrato, lei avrebbe già esaurito il suo tempo a disposizione, quindi la prego di chiudere. Grazie.

**GUERRATO STEFANO – Consigliere Partito Democratico:**

Ero alla fine, ecco.

Convinto dell'importanza che riveste questo mio intervento, che è volto a garantire i cittadini di Rovigo, l'equità delle scelte di questa Amministrazione Comunale, ripeto, tramite un criterio di giudizio imparziale, chiedo se il Comune sia dotato di un Regolamento e, qualora non ci sia, chiedo se questa Amministrazione è consapevole del fatto che manca, ed eventualmente della necessità di poterlo realizzare in tempi brevi.

Chiedo inoltre celere risposta verbale e successivamente scritta, come previsto dalla 267, mi sembrano 30 giorni. Grazie, signor Sindaco e Presidente.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Guerrato.

Do la parola al Vicesindaco, Assessore Azzalin, per la risposta. Prego Assessore.

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Verrà fornita una relazione rispetto alle domande poste dal Consigliere, e quindi anche, tra virgolette, criteri, diciamo, sullo stato dei marciapiedi in città e quali sono i criteri, diciamo, sulla cui base poi vengono effettuati gli interventi di rifacimento, di manutenzione ordinaria, in alcuni casi di rifacimento dei tratti, in alcuni casi di completamento.

Non è l'unico tratto di marciapiede che si sta realizzando in città, non è l'unico tratto che verrà realizzato, ce ne sono tanti altri. In ogni caso sul tratto in questione trattasi di -anticipo solo questo- di un collegamento che -perché verrà fatto anche successivamente anche il tratto di Via Nazario Sauro, che poi porta e collega su via Umberto I- cioè, quindi collega, ed è un tratto di marciapiede distrutto. Quindi -voglio dire- visto che lei ci può anche passare di lì, lo può anche vedere, e in ogni caso rispetto agli interventi fatti, esiste sempre a monte una documentazione fotografica. E dopo verranno forniti anche i criteri che lei indica, eccetera, sulla cui base, appunto, vengono fatti gli interventi.

Da questo punto di vista sarà fornita un'adeguata relazione del responsabile del procedimento, Ingegnere Moscardi.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Assessore Azzalin.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bellinazzi. Prego Consigliere.

**BELLINAZZI STEFANO – Consigliere Popolo Della Libertà.**

Cercherò di sfruttare questi 3 minuti, Presidente, che gentilmente mi ha concesso, per un'interrogazione unica, che riguarda una via principale, un nodo viario importante della nostra città.

Purtroppo ritorno, perché sollecitato dai cittadini, e confrontatomi anche con l'amico Consigliere Osti Armido, segnalo al Sindaco una problematica in Via Forlanini.

Ho ricevuto, ma penso anche il Sindaco o l'Assessore Azzalin, una petizione, al momento siamo sulle 180 firme, per la messa in sicurezza. Mi dicono, i proponenti, mi dicono che ad oggi, ma siccome non ci vediamo da un po' di giorni, magari nel mentre le cose sono cambiate, mi scrivono via e-mail che ad oggi non hanno avuto risposta, hanno anche fatto un sollecito sulla stampa.

Le principali richieste sono inerenti alla messa in sicurezza della strada, ci sono i due incroci a raso Ponte Merlo e Ponte Asino che sono mal segnalati, bisognerebbe trovare una soluzione.

Poi, per quanto riguarda la situazione attuale, segnalo che il sottopasso, che va da Via Forlanini a Via Vittorio Veneto, è allagato. Il sottopasso che va da Via Forlanini a Via Vittorio Veneto, il tratto

nuovo, è allagato. In questo momento mi risulta che una macchina sia anche rimasta. Ecco, c'è una pozzanghera, è allagato insomma. Lo segnalo. Lo segnalo io, il mio ruolo è anche questo.

Per quanto riguarda la petizione, con un incontro che ho avuto la settimana scorsa con i residenti, mi segnalano se è possibile, visto che siamo anche in tempo di Bilancio, destinare almeno, loro hanno fatto una serie di richieste che personalmente condivido in toto, anzi ho ricordato a questi signori che nel luglio 2009 io già la maggior parte dei punti che loro chiamano, li presentai con un'interrogazione, della quale non ho avuto riscontri oggettivi, però la cosa più importante sarebbe delimitare il tratto di pista ciclabile che dalla nuova rotatoria, fra Via Forlanini e la circonvallazione, va all'interno di Via Forlanini. Lì la strada è larga, percorsa a velocità un po' più sostenuta, appunto per la dimensione della carreggiata, e la pista ciclabile è segnalata solamente con una striscia gialla.

Si chiede o i catarifrangenti o il guard-rail o qualche opera che riesca a mettere in sicurezza i ciclisti, anche perché di sera quella strada non è illuminata del tutto e quindi, insomma, una messa in sicurezza per i ciclisti.

So che è una richiesta anche degli "Amici della Bici" e quindi la segnalo, segnalo anche questa cosa.

Poi, per quanto riguarda... va beh il divieto di transito dei camion, so che è una cosa oggettivamente difficile, però sarebbe da segnalare con dei segnali, magari quelli che fanno rumore, anche la rotatoria quella piccola, che ripeto, ancora oggi non è molto rispettato lo stop, la gente passa.

Ho finito.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

No. No, non è per il tempo, chiedo scusa Consigliere Bellinazzi.

Allora, io ripeto e mi appello ancora una volta ai colleghi: i Consiglieri che fanno o devono porre i quesiti e le interrogazioni, devono essere quanto meno sentiti e uditi dagli Assessori che devono dare la risposta.

Se voi continuate con questo brusio, vi assicuro che non sono in grado di poter ascoltare con attenzione il quesito posto dei vostri colleghi. Per cui vi ricordo che durante le interrogazioni e le interpellanze, non è necessario il numero legale dei 21 presenti.

Se qualcuno non è interessato, lo invito ad uscire e a rientrare in Aula alle ore 10,30, quando incominceremo con il primo punto all'ordine del giorno, così come previsto dall'ordine del giorno a voi pervenuto. Vi chiedo maggiore collaborazione, per cortesia.

Consigliere, prego, finisca pure la sua interrogazione, il tempo a sua disposizione sa anche lei che è esaurito. Prego Consigliere.

**BELLINAZZI STEFANO – Consigliere Popolo Della Libertà.**

Le cose principali le ho enunciate.

La petizione comunque l'Amministrazione ne è in possesso, perché l'ha ricevuta ed è stata protocollata. Sollecito un intervento in questi sensi, dando appunto priorità magari alla sistemazione del lago che si è formato nel sottopassaggio e alla segnalazione maggiore, la messa in sicurezza degli incroci a raso Ponte Merlo, Ponte Asino e della nuova rotatoria.

A disposizione per eventuali chiarimenti. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Sì. La parola al Vicesindaco, Assessore Graziano Azzalin, per la risposta. Prego Assessore.

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Ho già avuto modo di rispondere e di spiegare che, con i soldi previsti in Bilancio, per quanto riguarda la parte, diciamo, di entrate da sanzioni che verrà destinata alla manutenzione delle strade, una parte, se vedete nella voce del Bilancio triennale, è destinata ad impianti semaforici e messa in

sicurezza strade. Tra questi ci sono gli interventi in Via Ponte Merlo, Ponte Asino e in Via Forlanini. E poi per il resto ho anche detto -adesso non mi ricordo più in quale seduta- ho detto che interverremo sulla base delle priorità che la Polizia Municipale ci predisporrà.

Però questi erano già, diciamo, avevamo già comunicato anche, sia alla comunità locale, sia anche all'interno dell'Amministrazione che era già stata...

Quindi, l'ho comunicato, adesso non mi ricordo in quale Consiglio, ma su questo o quell'argomento ho ricevuto altre interrogazioni, però -voglio dire- dopo il Bilancio, interverremo secondo queste modalità e con questi fondi.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Assessore.

Consigliere Bellinazzi ha 3 minuti per la facoltà di replica, prego.

**BELLINAZZI STEFANO – Consigliere Popolo Della Libertà.**

Sicuramente soddisfatto.

Il compito sarà vigilare la corretta esecuzione di questi lavori, perché ovviamente la situazione - adesso mi dispiace insistere- io, ripeto, queste interrogazioni le avevo già fatte più di un anno fa, però... anche con altri Consiglieri ci siamo trovati, la situazione è pericolosa veramente in questi punti. Quindi, speriamo che dopo il Bilancio, quindi con tempi che possiamo quantificare entro giugno, entro luglio, se possiamo quantificarli, così diamo un limite insomma, diamo uno stimolo all'Amministrazione per impegnarsi a mettere in sicurezza questa strada.

Quindi, sicuramente soddisfatto. Vigileremo affinché queste opere vengano fatte. Grazie.

L'ultima cosa, avete risposto ai presentatori della petizione anche?

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

(A *microfono spento*) Penso di sì.

**BELLINAZZI STEFANO – Consigliere Popolo Della Libertà.**

Lo farà?

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

(A *microfono spento*) Penso di sì che abbiano risposto, anche perché in questo senso... (*parole incomprensibili*).

**BELLINAZZI STEFANO – Consigliere Popolo Della Libertà.**

Mi farò portavoce di questa cosa, visto che sono stato interpellato la settimana scorsa. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie a lei, Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Candita. Prego Consigliere Candita.

**CANDITA BRUNO – Consigliere Partito Democratico:**

Sono abituato a sentirmi chiamare, quindi...

Vorrei porre una questione che potrei anche banalizzare con uno slogan: “Se non hai il metano, il Governo non ti dà una mano”.

Allora, in questo caso vorrei chiedere, appunto, che cosa, come Amministrazione Comunale, possiamo fare, appunto per venire incontro a questo genere di necessità che si sta per manifestare. E cioè, sono state cancellate a gennaio le agevolazioni che sono previste o erano previste sul prezzo del gasolio e del gpl per le frazioni che non sono servite dalla metanizzazione.

Quindi, anche gli abitanti della nostra città che si trovano a risiedere, appunto in queste zone, e ce ne sono anche Rovigo, rischiano di avere delle bollette salate per il riscaldamento.

Allora nell'immediato, già alcune famiglie, nel fare rifornimento, diciamo, nei classici bomboloni, si sono visti recapitare non solo la "bollettona", ma anche la descrizione di quello che è successo. Ovvero: nel decreto Mille Proroghe, che è stato approvato dal Senato qualche settimana fa, inspiegabilmente, nonostante il Governo avesse accettato già tre ordini del giorno, non è stata accettata la proroga, appunto, per quanto concerne le riduzioni al gas metano, per le persone appunto che vi dicevo che si trovano in queste...

Signori, non riesco a parlare. Non riesco a parlare e chiederei al Presidente di... So che sto dicendo delle cose...

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora, lei ha ragione Consigliere, io non so più come fare! Vi chiedo veramente, per cortesia, se non siete interessati a seguire il dibattito in Aula, per cortesia, vi prego di uscire e permettere a chi invece ha necessità di presentare delle interrogazioni, di poterlo fare liberamente, soprattutto di poter essere udito e ascoltato dagli Assessori. Grazie.

Prego Consigliere.

**CANDITA BRUNO – Consigliere Partito Democratico:**

Voglio semplicemente porre una questione, che credo che sia nell'interesse di tutti, indipendentemente dallo schieramento di appartenenza, cioè esistono delle situazioni, per quanto possiamo anche definirle forse magari anche marginali, però esistono nella nostra città, e che in qualche maniera beneficiavano di una riduzione, per quanto concerne, appunto, la fornitura di gas metano.

Allora, quello che chiedo e che mi sembra opportuno, in attesa anche che l'altra parte del Parlamento, cioè la Camera, vada a dare il proprio parere definitivo sulla legge, quindi su questo benedetto decreto Mille Proroghe, che ha avuto la fiducia, e quindi ha cancellato queste facilitazioni, mi chiedo che cosa è possibile fare, in termini di aiuto a quelle famiglie che comunque verranno penalizzate notevolmente, nonostante siano famiglie composte da cittadini che come tutti gli altri pagano le tasse, avrebbero diritto ad avere delle forniture esattamente alla stregua di altre famiglie, cosa che purtroppo, per una serie di vicende, non avviene.

Allora le due questioni sono queste, sostanzialmente: che cosa può fare l'Amministrazione Comunale per comunque confermare un aiuto?

E la seconda: che tipo di indirizzi ha dato l'Amministrazione Comunale nei confronti della società che gestisce le reti di distribuzione del metano, e che probabilmente dovrebbe, anche gradualmente, far sì che sempre più famiglie beneficino di questo servizio, in maniera da non essere penalizzate. Cosa che invece, purtroppo, non sembra... ecco non sembra che avvenga.

Allora, io chiedo una risposta in questo senso, quindi un indirizzo di massima da parte dell'Amministrazione, nei confronti della società che gestisce la distribuzione, e d'altro canto capire che cosa s'intende fare per aiutare quelle famiglie che già da adesso non beneficiano più di questa riduzione. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere.

Non so se qualche Assessore vuole...

Ecco, do la parola al Sindaco, affinché risponda all'interrogazione.

Prego signor Sindaco.

**MERCHIORI FAUSTO – Sindaco:**

Intanto mi preme assicurare il Consigliere Candita che l'attenzione nostra al problema è assoluta. Al di là di quello che può essere il brusio d'Aula, abbiamo seguito bene il problema e ci tengo a sottolinearlo. Ed è un problema reale, che senz'altro sfugge fra le maglie di una politica di Governo, quindi politica centrale, e che mette in difficoltà l'Ente locale, perché certamente già non riesce a

coprire esigenze primarie di competenza stretta, possiamo bene immaginare qual è l'atteggiamento nei confronti di situazioni che ricadono sulle spalle ancora una volta dell'Ente locale!

Quindi, ci sono due linee fondamentali: la prima è senz'altro di ris segnalare, perché è stato fatto al momento di una richiesta, anche se verbale in sedi Anci nazionale, perché ci siano attenzioni a queste eventuali dimenticanze in termini di conferma di non privilegi, ma di agevolazioni necessarie da situazioni che derivano da una non ancora completa rete di adduzione delle fonti energetiche fondamentali.

La seconda è vedere, a livello locale, anche con l'azienda che gestisce questo servizio, quali possono essere, in tempi ragionevolmente contenuti, gli interventi possibili.

Non escludo che possano esserci delle... chiamiamoli dei coinvolgimenti più attivi da parte della stessa rete di distribuzione. Naturalmente se ho questa situazione nuova, sarò ben lieto di poterla comunicare, anche tramite il Consigliere, agli interessati diretti. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie signor Sindaco.

Non so se il Consigliere... Non chiede diritto di replica. Bene, si ritiene soddisfatto.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Dante Buson. Prego Consigliere.

**BUSON DANTE – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Presidente. Però volevo la presenza dell'Assessore Cattozzi, che non vedo. È uscito l'Assessore Cattozzi? Non so, era lì un attimo fa.

Perché volevo riferire di una lettera che è stata inviata anche al Sindaco, ma al Sindaco probabilmente la si invia anche per cortesia, quindi mi immagino che non possa essere il Sindaco di...

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Chiedo scusa Consigliere, vuole lasciare la parola ad un altro collega.

**BUSON DANTE – Consigliere Partito Democratico:**

Io lascio la parola, qualcuno trovi...

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Io intanto... eccolo qua. Eccolo qua. Prego Consigliere, continui pure.

**BUSON DANTE – Consigliere Partito Democratico:**

Faccio riferimento ad una lettera che vi è stata recapitata -al Sindaco e a lei- dal gruppo sportivo Duomo, che a me è stata consegnata giovedì.

Non so se avete già provveduto ad una risposta, allora se mi dite di sì, ecco mi fermo, altrimenti volevo evidenziare questa situazione. Anzi, mi hanno chiesto, gli amici, appunto, di evidenziare insomma questa situazione, che -come sa, Assessore- fa riferimento al contributo di €500 ad una società sportiva che -i dati lei li conosce magari meglio di me- è una delle prime, come numero di iscritti, come numero di ragazzi che vi partecipano, è una delle due scuole calcio, e vive e lavora in una realtà assolutamente parrocchiale, perché tutte le spese sono sostenute dal Parroco del Duomo, vedersi poi riconoscere un contributo di €500, è stato ritenuto quasi offensivo! Perché si sa bene che i soldi, soprattutto poi per lo sport, non ce ne sono, ma una realtà così significativa, non so quanti anni, forse... sono 23 anni che ci faccio parte io, ecc. saranno più di 30 anni, eccetera, i numeri, e poi è in centro città, quindi la sua attività è davanti agli occhi di tutti, vedersi €500 di contributo era quasi un'offesa, una presa in giro insomma!

Ecco, gli amici del gruppo sportivo mi hanno chiesto proprio di far presente questo.

E' stato detto -non so se sia preciso, quindi mi scuso- che ci dovrebbe essere una convenzione, che le società che sono convenzionate possono beneficiare di un maggiore sostegno. E' chiaro che il

gruppo sportivo la disponibilità a questa convenzione la dà, però poi mi dicono anche che questa convenzione non è mai stata sottoscritta, è solo rimasta a livello di bozza. E quindi io chiedo che vi sia intanto una risposta alla società, perché poi sia data una risposta anche ai genitori dei tanti ragazzi che partecipano a questa attività, e che soprattutto sia fatta chiarezza su come vengono erogati i contributi alle società sportive. E ribadisco, chiudendo, tenendo conto che tutte le spese di questa società sono sostenute dal parroco del Duomo e dai genitori dei ragazzi. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere.

L'Assessore intende rispondere. Prego, Assessore Cattozzi.

**CATTOZZI GIOVANNI – Assessore:**

La risposta è stata scritta. Scusi, signor Buson, la risposta è stata mandata scritta, però vorrei fare una precisazione, perché nella lettera si riporta la convenzione che parliamo dei campi comunali come società di Boara, di Borsea ed altri.

Allora, i campi comunali hanno una convenzione con il Comune, perché tutto quello che riguarda quel campo lì, sono gestiti da quelle società lì, e il Comune dà una percentuale di contributo in base alle squadre e in base ad una rendicontazione che danno a fine anno.

Qua ci sono anche dei presidenti e dei responsabili che possono confermare questo. Primo.

Secondo: i contributi sono stati dati tutti in proporzione percentuale uguale, proprio perché, al di là del Bilancio che se voi andate a vedere... non ce n'erano, perché quelli che sono convenzionati o che ci sono già dei... diciamo così degli accordi già prescritti, dobbiamo rispettarli, vedi il calcio Rovigo, vedi il rugby e vedi i campi convenzionati dal Comune, quelli sono, uso dire per legge, e qualcuno potrebbe dire che arriviamo anche in ritardo, sotto certi aspetti, perché li aspettano prima.

Per quello che riguarda invece i contributi in generale, ecco sono stati dati più o meno tutti uguali, perché sono quasi tutti da €500, per avere accontentato tutti.

Per quello che riguarda, invece, nello specifico del Duomo, ecco dobbiamo sottolineare una cosa, che noi abbiamo chiesto una collaborazione -e qui c'è anche qualcuno che lo può confermare- ma che però non siamo mai arrivati a sottoscriverla, non so per quali motivi, dunque non dipende da me, e comunque al Duomo e nel suo complesso della parrocchia del Duomo, noi siamo stati molto ma molto attenti, nel suo complesso. Perché il Duomo parrocchia non è solo Duomo calcio, ma ha anche altre attività, insomma, ecco!

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Assessore.

Consigliere, chiede... Prego Consigliere, lei ha facoltà di replica.

**BUSON DANTE – Consigliere Partito Democratico:**

Questo, lo prendo giustamente come vero. Ovviamente riferirò ai colleghi del gruppo sportivo, e poi comunque ci arriverà la lettera, e se avranno altre osservazioni da fare, poi le faremo.

È chiaro che il gruppo sportivo è un'altra cosa, è indubbio! Però non so... dire che l'attenzione dell'Amministrazione nei confronti della parrocchia, non è dire l'attenzione anche nei confronti del gruppo sportivo.

Comunque, no, no, va bene insomma.

Grazie, grazie, ecco per l'attenzione e le cose che verranno dette nella risposta, poi i dirigenti le valuteranno e se avranno altre opportunità me le segnaleranno. Comunque grazie, a posto.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere. Allora, lei si dichiara soddisfatto.

Diamo la parola al Consigliere Armido Osti. Prego Consigliere.

**OSTI ARMIDO – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie. Io volevo segnalare all'Assessore ai Lavori Pubblici sulla situazione che si trovano le strade, soprattutto le strade nelle frazioni, dove recentemente, a causa delle piogge e della neve, i cigli stradali sono... si sono formati degli avvallamenti, soprattutto nelle posizioni dei cassonetti. Dove si ferma il camion per scaricare i cassonetti, lì si sono formati degli avvallamenti di fango che, chi va a portare le immondizie all'interno del cassonetto, si trova in difficoltà.

Io ho segnalato questo anche tramite fax, sia agli addetti ai lavori, che anche all'Assessore Graziano Azzalin, per conoscenza, e all'Ingegnere Moscardi, ma non è cambiato niente.

Proprio in posizione delle curve si vede, lungo i cigli, gli avvallamenti che si sono formati; bisognerebbe portare dello stabilizzato, per permettere anche alle persone di portare le immondizie all'interno dei cassonetti.

Ecco, chiederei cortesemente che venisse fatta una verifica tramite qualcuno per, appunto, controllare, soprattutto nelle strade delle frazioni, dei quartieri, dove non c'è il marciapiede, lì si sono formati dei forti avvallamenti. Grazie.

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Sì. Allora, non c'è nessuna dimenticanza, Consigliere, rispetto a queste situazioni da lei puntualmente segnalate, di cui la ringrazio per la puntualità e la tempestività con cui le segnala agli Uffici, diciamo, queste problematiche che ci sono nel territorio, a noi ben note.

Sempre all'interno, diciamo, di quel plafond delle sanzioni, noi abbiamo previsto -l'avrà notato sicuramente anche da una mia dichiarazione alla stampa- che verranno spesi non solo per un appalto, diciamo, in parte per le asfaltature e dopo per gli interventi, come ho detto prima, sugli impianti semaforici, la messa in sicurezza, il rifacimento della segnaletica e quant'altro, ma una quota verrà riservata per un servizio definito "di pronto intervento", ovvero una ditta che noi... Come sa benissimo, non abbiamo uno S.G.O. all'altezza, ovvero anche quantitativamente non abbiamo operai, non abbiamo mezzi, eccetera, allora, uno specifico appalto, a misura, con delle ditte che intervengono in tempo reale, rispetto a delle problematiche anche di questa natura.

Quindi, credo che dopo l'approvazione del Bilancio, dopo l'entrata, diciamo, quando l'Amministrazione incamererà una parte delle sanzioni, sufficiente per dare avvio all'appalto, e questo è realisticamente presumibile entro l'anno in corso, diciamo entro l'estate, ma questo non dipende dalla volontà soggettiva, ma di come andranno poi, di come sarà l'andamento del bilancio delle entrate, eccetera. E quindi, da questo punto di vista, risolveremo, mi auguro per gli anni futuri, un problema, in maniera radicale e sistematica e puntuale che evita queste situazioni che ci permette di intervenire, evitando anche situazioni di pericolo e non solo di decoro. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Assessore.

Il Consigliere ha chiesto di poter usufruire il suo diritto di replica. Prego, Consigliere Armido Osti.

**OSTI ARMIDO – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Presidente. Io chiederei all'Assessore Azzalin di intervenire almeno su quei posti, proprio vicino ai cassonetti, dove che proprio non si riesce... Intervenire adesso, non con il Bilancio, eccetera. Se c'è dello stabilizzato, riuscire almeno, almeno, a coprire quello lì.

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

*(A microfono spento)* Prenderò la carriola!

**OSTI ARMIDO – Consigliere Partito Democratico:**

Ma non prenda lei la carriola! Mandi qualcuno, eh! Si tratta di portare un po' di stabilizzato, eh!

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Per cortesia, Consigliere, lei ha terminato la sua replica. Per favore. Allora ha chiesto di... Per cortesia! Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere Romanin. E si sono iscritti a parlare anche il Consigliere Maldi e il Consigliere Bedendo. Se ci sono altre richieste di intervento, Consigliere Bimbatti, poi io chiudo, perché altrimenti non riusciremo a dare tutte le risposte entro il termine previsto. Quindi, l'ultimo iscritto ad intervenire è il Consigliere Bimbatti. Nessun altro? Bene. Prego Consigliere Romanin.

**ROMANIN GUIDO – Consigliere Verdi:**

Grazie Presidente.

Mi dispiace che non ci sia l'Assessore Osti, che credo sia l'Assessore di riferimento per questa interrogazione.

Volevo sollevare il problema legato alla proliferazione da un lato delle antenne per la telefonia mobile, dall'altro sulla questione degli elettrodotti, alcuni dei quali insistono anche sopra a delle scuole, mi riferisco in particolare a San Pio X, eccetera.

Avevo parlato in questo senso anche con l'Assessore Osti e chiedevo se, appunto, non fosse il caso di andare a rivedere il regolamento delle antenne e di adottarne uno, diciamo a tutela certamente delle imprese ma anche, secondo il principio di precauzione, della salute pubblica; e dall'altro di fare un piano di localizzazione delle antenne, con particolare riguardo naturalmente prima agli elettrodotti, che sono fonte di maggiori emissioni e poi anche del piano di localizzazione delle antenne per la telefonia mobile stessa. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere.

In assenza dell'Assessore, dà una risposta il Sindaco. Prego, signor Sindaco.

**MERCHIORI FAUSTO – Sindaco:**

Il tema, mi permetto di dare una risposta interlocutoria, perché il tema è di rilevanza significativa. E ho anche richieste di semplici cittadini che chiedono di essere informati. Al che -ecco perché mi permetto di dare io una risposta- immediatamente mi sono messo in contatto con l'Arpav e l'Arpav oltre... -chiedo scusa-... Oltre a dare la massima tranquillità circa la loro preventiva azione di valutazione, mi hanno anche ripetuto l'iter procedurale, che è sempre quello -lo dico in termini molto, molto rozzi- di procedere alla somma algebrica di tutte le realtà in cui viene richiesto l'installazione perché non sfornino mai quelli che sono i livelli di assoluta garanzia.

Siccome questo mi è stato chiesto a proposito di una scuola materna nella zona della Commenda, immediatamente ho avuto questa risposta.

Altre più articolate, perché io a mia volta ho chiesto anche ai nostri Uffici che mi facciano una ricognizione di tutto ciò che esiste e quale possa essere la problematicità specifica, in modo particolare per le antenne per la telefonia mobile.

Il discorso degli elettrodotti è un discorso più complicato che, diciamo, sfiora anche quello che può essere l'ambito strettamente del nostro territorio, perché sono collegamenti che sappiamo bene a quale invasività sul territorio stesso possono avere.

Ogni novità sarà mia premura e cura fargliela avere. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Do ancora la parola al signor Sindaco, perché ha ricevuto, proprio in questo momento, le comunicazioni dal Comando di Polizia Locale, proprio in merito all'interrogazione fatta poc'anzi, se non sbaglio dal Consigliere Bellinazzi.

Prego, signor Sindaco.

**MERCHIORI FAUSTO – Sindaco:**

Mentre lei proponeva l'interrogazione, io mi mettevo in contatto con i Vigili Urbani, per sapere che tipo di segnalazione avevano.

Allora, loro hanno mandato una pattuglia, non risulta che ci sia nessun'auto incagliata, questo è quanto mi hanno riferito i Vigili Urbani, anzi l'hanno riferito al Presidente del Consiglio, dicendo che le infiltrazioni indubbiamente ci sono e lì senz'altro sarà un lavoro da prendere in mano, anche a livello dei lavori pubblici, questo è chiaro, ma non hanno notizia di un'auto incagliata.

Mi era apparso di capire che ci fosse oggi questo... anzi qualcuno diceva proprio in questo preciso momento. Questo sembrava il tenore dell'interrogazione, che mi sembra anche altri abbiano interpretato in questo modo.

Ovvio che, come qualche decennio fa, sotto il Ponte di Marabin, ed io andavo a Badia anche due o tre volte al giorno, quando c'erano acquazzoni grossi, ci voleva il mezzo anfibio, veramente. Poi la cosa è superata e adesso direi che dovrebbe arrivare il ciclone tropicale per creare la medesima situazione.

Mentre nel sottopasso di Via Forlanini basta di meno, ma non certamente le piogge di questi giorni. Quindi, è una cosa abbastanza scontata che, oggi come oggi, non ci fossero gli elementi per avere un'interruzione del traffico nel sottopasso stesso. Però una... chiamiamola rischiosità potenziale, questo indubbiamente sì. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie signor Sindaco.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Placido Maldi. Prego, Consigliere Maldi.

**MALDI PLACIDO – Consigliere I Socialisti:**

La settimana scorsa la Parrocchia della Madonna Pellegrina, quindi della Commenda, ha festeggiato il termine dei lavori della Chiesa.

È stata fatta una processione davanti al piazzale, che doveva essere il piazzale dedicato alla Madonna Pellegrina; attualmente invece provvisoriamente -è una provvisorietà che dura da due legislature- è utilizzato come Stazione delle Corriere.

È un problema che interessa tutto un quartiere, tutta una Parrocchia, è legato anche a un problema dei tanti lavoratori che quotidianamente non riescono a trovare un adeguato parcheggio in fregio alla Stazione Ferroviaria.

Non parliamo dell'acquitrino che c'è ancora attualmente, anche se ho visto un paio di camion di stabilizzato, che sono stati versati in mezzo all'acqua. Non è questa la soluzione che io auspico che la maggioranza porti avanti.

Io chiedo, agli Assessori competenti e anche al signor Sindaco, cosa è stato fatto da un anno a questa parte, da quando è stato firmato quell'accordo con le ferrovie?

Cos'è stato fatto da un anno a questa parte, da quando, con la Provincia, prima si era impegnati alle elezioni provinciali, che tipo di accordo si è fatto con la Provincia per predisporre un progetto cantierabile sulla nuova Stazione delle Corriere?

Questo lo chiedo ufficialmente, perché ne chiederò conto anche nell'ambito della discussione del Bilancio.

È una cosa molto importante, che riguarda non soltanto un gruppo di sportivi, ma riguarda un gruppo non soltanto di cittadini di Rovigo, ma di molta gente che si attesta a Rovigo per avere un servizio adeguato.

Non dimostrare a questi cittadini che abbiamo fatto qualcosa di concreto, è sbagliato!

Scrivere sui giornali che da una parte è prevista la sistemazione della Stazione... cioè della piazza della Stazione, non basta!

Non occorre ripristinare la fontana, rifare il marciapiede, rifare il manto di usura: bisogna riorganizzare quegli spazi lì nella Stazione Ferroviaria, coerentemente con il progetto che dovrebbe essere già stato fatto e pagato per la nuova Stazione delle Corriere.

Questo è quello che chiaramente dovete dimostrare.

Non è possibile che la Provincia di Padova abbia stanziato €1 milione per il trasferimento della stazione delle Corriere dalla sede vecchia, vicino alla Stazione di Padova, e da noi la Provincia sia latitante.

Io chiedo, quindi, un impegno, io chiedo quindi una risposta ufficiale su quello che è stato fatto fino adesso, da un anno a questa parte, non dire che effettivamente non è possibile il trasferimento dello scalo merci all'Interporto, perché i treni quotidianamente sono anche movimentati in una Stazione piccola come Polesella.

Quindi, è uno sconcio dire che l'Interporto di Rovigo non può movimentare un treno di Pagnan!

Non è possibile che ad un certo punto, io vada, una settimana fa, a discutere sul progetto del Porto Off Shore, in cui si discute dei massimi sistemi! Il signor, anche Presidente dei Sistemi Territoriali, vuole alzare i ponti, abbassare il livello del canale navigabile, fare un nuovo raccordo ferroviario con Ca' Capello, e per spostare uno scalo merci non riusciamo tra Comune, Provincia, Regione e Sistema Territoriale a fare una cosa del genere?!

Io voglio una spiegazione su questo, prima del Bilancio.

### **ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere.

Prima di dare la parola al signor Sindaco per una risposta, il Consigliere Bedendo avrebbe un'interrogazione simile, comunque sullo stesso argomento di quella presentata dal Consigliere Maldi.

Per cui, se nessuno ha obiezione da porre, io darei già la parola al Consigliere Bedendo, così c'è la possibilità di poter dare un'unica risposta. Prego Consigliere.

### **BEDENDO SIMONE – Consigliere Lega:**

Ho fatto una proposta per razionalizzare i tempi.

Allora, la mia interrogazione in parte si lega alla questione sollevata da Maldi, però la volevo puntare più sulla questione dei parcheggi.

Allora, sappiamo della carenza cronica di parcheggi per chi deve usufruire della Stazione delle FS, per chi è pendolare e deve prendere il treno, e di parcheggi ce ne sono veramente pochi.

Allora, la sistemazione dell'area dell'ex Scalo Merci poteva essere una soluzione, per dare una risposta parziale a questa esigenza. Però, da quello che ho capito, lì si vuole realizzare esclusivamente un parcheggio scambiatore e non uno stanziale, insomma, per chi parte alla mattina e torna alla sera.

L'altra mia preoccupazione riguarda poi la questione che tanti vanno a parcheggiare, dove? Di fronte all'ex Stazione... all'ex Piscina Baldetti, dove lì c'è buon parcheggio, però onestamente non ho ancora capito se questo parcheggio, nell'ottica, nella partita insomma del project financing, se quel parcheggio rimarrà, oppure dovrà essere, insomma, smantellato a favore delle costruzioni future.

Quindi insomma, io volevo capire bene quali erano le intenzioni da parte dell'Amministrazione, per dare comunque una possibilità a chi si reca quotidianamente a prendere il treno, di trovare insomma, parcheggio dove poter mettere la macchina, perché la situazione è assolutamente critica e può peggiorare.

Quindi chiedo, insomma, quali sono le azioni che si metteranno in pratica. Grazie.

### **ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Bedendo.

Do la parola al signor Sindaco per le risposte, quindi, alle interrogazioni del Consigliere Maldi, con l'aggiunta dell'interrogazione del Consigliere Bedendo.

Prego, signor Sindaco.

### **MERCHIORI FAUSTO – Sindaco:**

Risposta -io parlo con l'Ingegnere Maldi adesso- è una risposta ovviamente interlocutoria, perché desidero che ci sia una relazione specifica, integrata anche dagli ultimi dati che sono intervenuti a seguito di ripetuti incontri con l'Amministrazione Provinciale e con Sistemi Territoriali e Interporto. Tengo distinte le due competenze e le due, diciamo, le due aree, perché Sistemi Territoriali non è Interporto, ma è rilevante per quanto riguarda poi l'incidenza di un'iniziativa all'interno del Sistema Intermodale.

L'indignazione -io uso questo termine- che è presente nell'interrogazione del Consigliere Maldi, corrisponde ad un'insostenibilità da parte dell'Amministrazione di -non voglio chiamarle azioni di differimento o dilatorie che possono essere nel tempo- io ripeto che in più circostanze, e sono tutte documentate, perché risultano a verbale della società per azioni Interporto di Rovigo, assieme al Presidente, all'allora Presidente della Provincia di Rovigo, abbiamo personalmente chiesto un coinvolgimento anche di rilevante portata economica, proprio per sbloccare al meglio la situazione dell'ex -io lo chiamo in questo modo- Scalo Merci della Stazione Ferroviaria. Perché quella è la sede che viene reputata idonea, a seguito di alcuni importanti interventi di ristrutturazione, per una sistemazione definitiva di quella provvisorietà, che dal 2003 doveva essere risolto nel giro di pochi mesi, che poi sono diventati invece molti anni.

Quali possono essere... ma lo dico proprio a livello interlocutorio all'Ingegnere Maldi, ma anche per significare l'attenzione che ho personalmente alla sua problematica e alla sua domanda, anche recentemente ci siamo incontrati con l'Amministrazione Provinciale -c'era l'Assessore Osti che mi accompagnava- per ribadire -c'era il Parroco della Commenda- per ribadire come non ne possiamo più della Stazione delle Corriere in Piazzale Cervi, per un degrado che è una ferita non solo al quartiere, ma anche alla città, cercando anche una soluzione -chiamiamola tampone- che possa consentire comunque di liberare Piazzale Cervi, vorrei aggiungere razionalmente liberare Piazzale Cervi, e scomponendo i flussi di traffico in arrivo, che tutti di mattina convergono in quell'area congestionatissima per un'ora e mezza di mattina, e per un'ora e mezza quando ci sono i rientri dagli edifici scolastici.

E si vanno profilando alcune soluzioni, non tutte facilmente praticabili, ma nell'esigenza di collocare capolinee, quindi capolinee di linee che trasferiscono da fuori Rovigo i ragazzi alle scuole, innanzitutto nell'area più vicina agli istituti scolastici.

Abbiamo un quartiere scolastico che, dall'ITIS sino all'IPC, comprende volumi di traffico importanti, tentare innanzitutto di distinguere quelli che vanno verso l'area cittadina, vedi il De Amicis, vedi il Geometri, quelli che vanno verso l'area scientifico ITIS, IPSIA e così via, in modo da poter effettivamente togliere quell'ingombrante -e io aggiungo- devastante, anche per l'area di pregio che è circostante la Chiesa, i mezzi di trasporto.

In un anno poche o piccole cose possono essersi concretizzate, ma l'interlocuzione più importante -tengo bene a precisarlo- con le Ferrovie dello Stato, hanno dato luogo ad un Protocollo d'Intesa, il quale il Protocollo d'Intesa ha un suo percorso, che da parte nostra viene -devo chiudere- da parte nostra viene rispettato, da parte di Sistemi Territoriali, egualmente coinvolti -e io lo dico al di là di piattaforma a mare, o grande viabilità o grandi progettualità- però il Dottor Gambato, Presidente di Sistemi Territoriali e membro del CDA dell'Interporto, quello che ha anticipato a giugno dello scorso anno l'ha mantenuto, soprattutto nel coinvolgimento finanziario della Regione, per operare alcuni trasferimenti di struttura. Io non sono in grado di entrare nello specifico tecnico, perché non sono un Ingegnere, con competenza tecnica, quale l'Ingegnere Maldi, ma sicuramente questo è intervenuto, anche perché il finanziamento di una legge regionale, richiesto e ripetuto dall'Ingegnere Gambato, dal Dottor Gambato, sicuramente è intervenuto e ha dato un po' di sollievo alla progettualità complessiva.

Sarà nostra cura -poi chiudo- fare in modo di accelerare ulteriormente questi tempi.

La risposta, invece, per la domanda importante del Consigliere Bedendo, non sono in grado di dirlo a proposito dell'area ex Piscina Baldetti, perché c'è un Project Financing, che attualmente vincola, attualmente è ancora disponibile come rifugium per quelle esigenze dell'immediato.

Io faccio presente che il problema del reperimento parcheggi, aree adeguate attorno alla Stazione, attorno a tutte le stazioni nei capoluoghi, è un problema assolutamente molto importante.

Io me ne sono fatte un po' di stazioni da Bologna, da Ferrara, da Padova, per diverso tempo, so che è un grandissimo problema e noi, se riusciamo a dare anche una risposta in questi termini di migliore accessibilità, per evitare che uno debba alzarsi mezz'ora prima per collocare la macchina, per poi andare in Stazione, certamente saremo ben lieti e interessati a che questo avvenga.

Io chiedo scusa al Presidente, ma bisogna che vada ad un'urgentissima telefonata. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie a lei signor Sindaco.

Il Consigliere Maldì ha chiesto di poter usufruire della sua facoltà di replica. Prego Consigliere.

**MALDI PLACIDO – Consigliere I Socialisti:**

Non è che abbia avuto soddisfazione alla mia domanda.

Sappiate che l'ho sempre detto che non voglio far parte di quella maggioranza che dice che vedremo di fare.

In base a ciò, allora, io auspico che il signor Sindaco, se ciò non è già previsto nel Bilancio, stia attento a presentare un emendamento in cui una parte di quelle entrate in conto capitale, che sono previste fra le alienazioni, in cui fa parte anche l'alienazione dell'ex piazza delle Corriere, sia utilizzata per un progetto, quello che attualmente abbiamo. Se c'è bisogno anche di completarlo, io mi offro personalmente, a costo zero, per garantire un'ipotetica valutazione, e quindi a garantire -a differenza di qualcun altro- che il Comune mette a disposizione nel Bilancio una quota per realizzare questo tipo di intervento.

Questo sarebbe molto bello!

Grazie, signor Sindaco.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Maldì.

Il Sindaco si allontana qualche minuto per una telefonata urgente.

Il Consigliere Bimbatti molto gentilmente ha rinunciato alla sua prenotazione di interrogazione, concedendo, quindi, il suo spazio in favore del collega Pavarin.

Prego, Consigliere Pavarin, lei ne ha diritto, pur non essendosi prenotato per tempo, grazie alla concessione del collega Bimbatti.

Il Consigliere Pavarin è l'ultima interrogazione, l'ultimo intervento, dopo di che procedo con l'Ordine del giorno previsto. Prego Consigliere.

**PAVARIN CRISTIANO MARIA – Consigliere Rifondazione Comunista:**

Ringrazio di cuore il collega e amico Andrea Bimbatti.

Velocissimamente mi rivolgo alla Presidenza del Consiglio, Presidente.

Una decina di giorni fa circa, sul quotidiano Il Gazzettino, è stato pubblicato l'elenco, praticamente, delle presenze dei Consiglieri Comunali dell'anno, relativi all'anno 2009.

Così, mentre li leggevo, ho accolto tutta una serie di errori. Mi sono permesso di telefonare ad un cronista per capire, insomma chi e in che modo avessero avuto questi dati, mi hanno detto che sono stati trasmessi da un Ufficio del Comune insomma, afferente al Comune.

Chiedo cortesemente di appurare, perché contenente veramente... Ci sono delle inesattezze, ci tengo molto alla trasparenza della Pubblica Amministrazione.

In questa ottica di trasparenza della Pubblica Amministrazione, chiedo che vengano consegnate, che vengano spedite ai giornali non solo le presenze, voglio dire, la firma di presenza ai Consigli Comunali, ma se è possibile rendere, voglio dire, edotti anche i nostri concittadini sulle effettive presenze al momento del voto delle deliberazioni. Proprio perché veramente mi rammarica molto leggere sui giornali articoli di qualche Consigliere Comunale che, voglio dire, fa la morale agli altri, detta le

condizioni, si permette di criticare, magari su questioni dove non ha partecipato, voglio dire, al relativo Consiglio!

E chiedo, nell'ottica di trasparenza, credo che sia giusto così, che vengano pubblicate proprio la sommatoria di tutte le presenze di ogni singolo Consigliere alle singole delibere. Questo proprio per fare chiarezza sul tema. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere.

Io prendo atto della sua richiesta. C'è qui presente anche il Segretario Generale, che come lei ben saprà, ha anche delega diretta nella gestione del settore Organi Istituzionali, per cui faremo anche i dovuti accertamenti e verifiche su quanto è stato divulgato alla stampa in tal senso. Però, l'impegno che mi sento di assumere, come Presidenza del Consiglio, è quella di dare mandato alla nostra responsabile Ufficio Stampa, non appena gli Uffici sono stati in grado di fare i conteggi, quindi il tempo tecnico necessario per verificare e fare l'accertamento dei voti di ogni singola delibera, ma poi di comunicare, quindi divulgare pubblicamente, d'altronde sono dati assolutamente pubblici tali dati, a tutti i giornali locali, affinché possa venir fatta chiarezza e corretta informazione al riguardo. A meno che non vi siano richieste contrarie od opposizione da parte degli altri colleghi, io faccio mia la richiesta del Consigliere Pavarin.

Questa poi, lei ricorderà bene, perché non è da poco che è Consigliere Comunale insomma, per cui... che è stata anche una discussione molto accesa e prolungata in sede di Commissione, in fase di stesura del Regolamento del Consiglio Comunale, proprio nel tentare di dare un metodo diverso per -in qualche modo- conteggiare la presenza dei Consiglieri, anche legata all'emolumento, quindi al gettone di presenza.

Sa bene che poi non si è riusciti a trovare una soluzione, purtroppo, più efficace, rispetto a quella della presenza insomma giornaliera; vedremo se verranno poi presentate nuove proposte, che possono in qualche modo effettivamente essere più veritiere a quello che è il lavoro svolto da ogni singolo Consigliere. Per cui io mi sento di prendermi questo impegno e lo comunico però anche al Presidente Picininno quanto prima.

Se vuole? Prego.

**PAVARIN CRISTIANO MARIA – Consigliere Rifondazione Comunista:**

La ringrazio Presidente. Mi piace veramente quando è seduto lì lei! Veramente mi piace in tutti i sensi.! Veramente, guardi... Guardi mi fa tornare indietro di un paio... di 2 – 3 anni e veramente, va beh! Mi fa ricredere su... Va beh...va beh, mi piace veramente!

Ascolti, adesso al di là della battuta! Non è così poi banale questa questione, è una questione che credo che sia veramente importante e fondamentale, e credo, soprattutto con la confusione che regna sovrana oggi insomma, tra i cittadini, che sia importante che i nostri concittadini sappiano come si comportano i loro rappresentanti.

Nel momento in cui hanno eletto una persona che non sia valutata solamente per ciò che scrivono nei giornali, ma che sia valutata veramente per l'impegno che dimostra presso l'Istituzione. E questo credo che sia uno strumento veramente fondamentale e importante. Grazie Presidente.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie a lei Consigliere.

Io prendo anche come complimento quello che lei mi ha fatto, anche se qualcuno ironicamente suggeriva che è contento quando io siedo in questo banco, perché non siedo nel banco dell'opposizione.

Io voglio, invece, interpretarla più come un atto di cortesia e la ringrazio, e questo mi fa e mi rende sicuramente felice.

Grazie, Consigliere Pavarin.

**PUNTO N. 1: “Presentazione del Bilancio di Previsione - esercizio finanziario 2010, del Bilancio Pluriennale 2010 - 2012 e della relativa Relazione Previsionale e Programmatica, ai sensi dell'art. 29- comma 1 del vigente Regolamento di contabilità”.**

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Adesso abbiamo terminato la fase delle interrogazioni e delle interpellanze. E iniziamo con la discussione dell'Ordine del giorno previsto, con il Punto n. 1: “Presentazione del Bilancio di Previsione - esercizio finanziario 2010, del Bilancio Pluriennale 2010 - 2012 e della relativa Relazione Previsionale e Programmatica, ai sensi dell'art. 29- comma 1 del vigente Regolamento di contabilità”.

Do la parola all'Assessore Milan per la presentazione politica, che poi sarà sua discrezione eventualmente farsi coadiuvare dalla dottoressa Cittadin o da altri collaboratori dell'Ufficio.

Prego Assessore.

**MILAN ANGELO – Assessore:**

Io partirei dal ricordare ai Consiglieri Comunali il dettame dell'art. 29 del Regolamento, il quale prevede che lo schema di Bilancio di Previsione annuale, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema del Bilancio Pluriennale, sono predisposti dalla Giunta e da questi rappresentati al Consiglio, unitamente agli allegati del Bilancio e alla relazione del Collegio dei Revisori, almeno 15 giorni prima del termine stabilito dalla legge, per l'approvazione del Bilancio di Previsione annuale. Tant'è che oggi è stata consegnata a tutti i Consiglieri Comunali una copia, seppure di sintesi, del Bilancio.

Informo, comunque, che tutto il materiale è stato regolarmente depositato in Ragioneria, in Segreteria anche, è a disposizione dei Consiglieri Comunali e quindi è disponibile.

I Consiglieri Comunali hanno comunque la facoltà di presentare, almeno cinque giorni prima -e sottolineo cinque giorni prima, dalla data di convocazione del Consiglio Comunale- eventuali emendamenti agli schemi di Bilancio, elaborati dalla Giunta.

Ogni emendamento deve essere predisposto in forma scritta e non può determinare squilibri di Bilancio, ed esso deve essere corredato dal parere del Dirigente del servizio finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Allegati al Bilancio vi sono una serie di documenti, li cito velocemente: la delibera di Consiglio Comunale del 16.02.2010 di approvazione del Bilancio, la Relazione Previsionale e Programmatica sul triennale del 2010 – 2012, il Bilancio Pluriennale 2010 - 2012, il Bilancio Previsionale esercizio finanziario 2010, deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del maggio 2009, esame ed approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2008, copia risultanze dei rendiconti 2008 delle aziende Consorzio Società Partecipate, proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di verifica determinazione prezzo aree e fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie per l'anno del 2010 -tra l'altro è all'ordine del giorno, dopo; proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, circa i criteri per la determinazione delle tariffe e i contributi dei servizi a domanda individuale, relazione dell'organo di revisione, quindi Revisore dei Conti, redatto secondo i contenuti del DL 267 del 2000, quadro delle spese per il personale dipendente, quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento del 2010, proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, conferma per l'anno 2010 dell'aliquota addizionale Irpef, deliberazione di Giunta Comunale per l'adozione del programma opere pubbliche 2010 - 2012, tabelle dei parametri di riscontro della situazione deficitaria per l'anno 2008, proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sull'approvazione delle tariffe gestione rifiuti per il 2010, proposta di deliberazione di Consiglio Comunale e determinazione aliquote Ici, sempre per il 2010, deliberazione di Giunta Comunale n. 21, relativa alla destinazione della quota pari al 50% dei proventi da contravvenzioni stradali, deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 2010 di conferma tariffe della tassa occupazione spazi aree pubbliche dell'imposta di pubblicità -oltre che i diritti sulle affissioni per l'anno 2010- proposta di

deliberazione di Consiglio Comunale di determinazione e agevolazioni sociali sulla Tariffa Igiene Ambientale TIA per l'anno 2010, programma degli incarichi professionali per il 2010, proposta di deliberazione di Consiglio Comunale e Piano alienazioni per l'anno 2010, prospetto contenente le previsioni di competenze e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità 2010-2011-2012 e nota informativa sulle Swap.

Perché ho letto questo? Ho letto per ricordare a tutti i Consiglieri Comunali qual è la mole di delibere, di documenti e di documentazioni che sono allegate al Bilancio e che saranno oggetto indubbiamente della discussione nei prossimi Ordini del giorno e nei prossimi Consigli.

Quindi, con la consegna che vi è stata effettuata, vi è formalmente la presentazione del Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2010.

Come prassi la discussione viene prevista nel prossimo Consiglio Comunale, che sarà convocato all'incirca nella prima settimana di marzo, e cioè dopo i famosi 15 giorni che venivano citati. Ovviamente gli Uffici in questi giorni sono a disposizione per chiarimenti che i Consiglieri Comunali avessero bisogno di chiedere; così come la Commissione Consiliare competente, in particolare con il Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione, Mancin, abbiamo già concordato una serie di riunioni, sono in programma quattro Commissioni, prima di arrivare all'approvazione in Consiglio Comunale.

Ecco, io credo che per il momento possa essere sufficiente questa introduzione.

La relazione vera e propria sul Bilancio, ripeto, come prassi verrà fatta in concomitanza con l'Ordine del giorno per l'approvazione. Grazie.

#### **ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Chiedo scusa, ero andato un attimo ai servizi.

Io presumo che l'Assessore abbia già terminato la presentazione del Bilancio di previsione.

Prendo atto, se non c'è nessun... Ricordo ai colleghi che non è prevista la discussione, né tantomeno la votazione in merito; annuncio già che poi, al termine della seduta mattutina, chiedo un rapido consulto con i colleghi Capigruppo per poter determinare assieme le date di convocazione del Consiglio Comunale, in cui verrà sottoposta l'approvazione del Consiglio del Bilancio di Previsione.

Ricordo, così come ha già fatto l'Assessore, che già da oggi sono depositati presso la Segreteria Organi Istituzionali tutti gli atti collegati al Bilancio, oltre che al Bilancio vero e proprio, e comunque la totale disponibilità da parte degli Uffici a rendere edotti i colleghi Consiglieri di ogni informazione in merito.

Ricordo altresì la possibilità di presentare emendamenti al Bilancio di Previsione, fino al termine limite di cinque giorni prima dell'approvazione.

Mi impegno altresì, e chiedo formalmente quindi al Segretario di attivarsi a tal riguardo, di far pervenire comunque a tutti i Consiglieri, anche a quelli assenti, una nota scritta, non appena verrà formalmente stabilita la data di convocazione del Consiglio, con il termine ultimo e l'orario, con l'orario per la presentazione, appunto, degli emendamenti al Bilancio di Previsione.

Nomino come scrutatori i Consiglieri: Salvan, Papuzzi e Pavarin.

**PUNTO N. 2: “Approvazione verbali di sedute di Consiglio Comunale del: 21/04/2009 – 22/04/2009 – 12/05/2009 – 21/05/2009 – 22/05/2009 – 15/06/2009 – 16/ 06/2009 – 26/06/ 2009 – 29/06/2009 – 13/07/2009 – 14/07/2009”.**

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Proseguiamo, quindi, con l'Ordine del giorno. Passiamo al Punto n. 2: “Approvazione verbali di sedute di Consiglio Comunale del: 21/04/2009 – 22/04/2009 – 12/05/2009 – 21/05/2009 – 22/05/2009 – 15/06/2009 – 16/ 06/2009 – 26/06/ 2009 – 29/06/2009 – 13/07/2009 – 14/07/2009”.

Se non ci sono osservazioni da parte dei colleghi Consiglieri, prego Consigliere Maldi.

**MALDI PLACIDO – Consigliere I Socialisti:**

Io mi sono accorto, in più di qualche verbale, che ero, quando intervenivo, si diceva il Consigliere Placido Maldi del Partito Democratico.

Suggerisco che ci siano messe le opportune correzioni, e quando deciderò di aderire al Partito Democratico...Va bene?

Cioè nel senso che io approvo, ma che non mi accorga che poi ci sono questi errori ancora, eh!

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie, Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il Segretario Generale. Prego Dottor Palazzolo.

**Dott. PALAZZOLO SALVATORE – Segretario Generale:**

Proprio perché il problema si pone, le assicuro che abbiamo controllato, prima di portarli, pagina per pagina e foglio per foglio.

Quindi in quegli atti Maldi non risulta PD, risulta, tra virgolette, I Socialisti. Ho fatto controllare, proprio per evitare il disguido, perché ovviamente si è trattato di un disguido in passato.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Ecco, Grazie Segretario. Io non so se il Consigliere sia soddisfatto dell'attestazione del Segretario? Prego Consigliere.

**MALDI PLACIDO – Consigliere I Socialisti:**

Per me va bene così allora.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora, prendo atto che il Consigliere è soddisfatto della risposta del Segretario.

Se non ci sono altre osservazioni, io propongo all'Aula di mettere all'approvazione, congiuntamente tutti i verbali precedentemente citati, anziché approvarli in maniera separata uno ad uno.

Se nessuno si oppone a tale proposta? Bene. Allora mettiamo ai voti.

Chi è favorevole, è pregato di alzare la mano.

Prego gli scrutatori?

Gli scrutatori sono stati nominati e sono: il Consigliere Salvan, il Consigliere Papuzzi e il Consigliere Pavarin.

Chi è favorevole alzi la mano. Quanti favorevoli?

Allora, facciamo la controprova. Abbassate pure le mani.

Chi è astenuto? 2 astenuti.

Chi è contrario? Nessuno.

Quanti favorevoli, quindi? Allora, per cortesia! 24?

Io voto a favore.

Allora, se non ho indicazioni contrarie, gli scrutatori attestano 24 favorevoli.

Consigliere Fiorenzato, lei aveva votato? Allora a favore, immagino.

Allora 25 favorevoli. 2 astenuti. E sono il Consigliere Ongaro e... chi era l'altro astenuto? E il Consigliere Borsetto, giustamente. E nessun contrario.

Il Punto n. 2 è stato approvato.

**PUNTO N. 3: “Approvazione programma incarichi professionali esercizio provvisorio anno 2010”.**

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno: “Approvazione programma incarichi professionali esercizio provvisorio anno 2010”.

Chi presenta questo? Il Sindaco. Prego signor Sindaco.

**MERCHIORI FAUSTO – Sindaco:**

Sì, per passare poi la parola al Direttore Generale e al Segretario del Consiglio.

È la procedura usuale, l'approvazione del programma incarichi professionali per l'esercizio provvisorio 2010.

Io do lettura di quelli che sono gli ambiti che vengono interessati dall'indicazione che ho dato, nel settore Affari Generali, istruzione, politiche giovanili, sport, abbiamo la richiesta di un incarico di docenza per una spesa presunta di € 500 a corso di formazione, aperto al territorio, per gli insegnanti di asilo nido, secondo il progetto “Educare oggi, edizione del 2010”.

Poi per i Servizi Sociali casa, pari opportunità e immigrazione, incarico di consulenza ed accoglienza vittime di violenza, sempre nell'ambito dei Servizi Sociali, progetto Centro Donna, azioni contro la violenza di genere, spesa presunta €5.848,50.

Settore commercio e turismo, nell'ambito del progetto di statistica, prego?

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora, per cortesia, almeno quando parla il Sindaco, chiedo un po' più di un'attenzione.

L'Assessore Osti... prego di sedersi nei banchi della Giunta e di non disturbare i colleghi Consiglieri, quando parla il Sindaco. Grazie Assessore.

Prego signor Sindaco.

**MERCHIORI FAUSTO – Sindaco:**

Riuscivo perfino a sentire la mia voce, quindi è segno che c'era un grande silenzio!

Allora, incarico per indagine multiscopo, nell'ambito della richiesta di statistica, e la spesa presunta è € 640, e ancora incarico per l'indagine sui consumi di € 400, sempre nell'ambito del settore statistica.

Queste sono le richieste che vengono per la delibera in parola. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie signor Sindaco.

Diamo ora la parola al Segretario Generale, dottor Palazzolo. Prego dottore.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Come avete sentito poco fa dall'Assessore Milan, un allegato del Bilancio già in atti è il programma degli incarichi per tutto l'anno. Ovviamente bisogna aspettare, di norma per gli incarichi normali, compreso in quell'elenco, bisogna aspettare l'approvazione e l'esecutività della delibera del Consiglio.

Questi incarichi che, singolarmente presi, sono relativamente modesti, sono però urgenti e non si può... Dicevo modesti da un punto di vista economico, ecco! Sia chiaro, però, sono incarichi urgenti per il proseguimento di certi servizi, anche obbligatori, e quindi siamo stati, tra virgolette, costretti a fare uno stralcio, un anticipo del programma “Incarichi”, in modo che questi incarichi si possano dare da domani in poi.

Ecco il motivo per cui è stata fatta una delibera a parte.

Difatti, se voi notate, l'oggetto è: “Approvazione programma incarichi professionali - Esercizio provvisorio”.

La delibera, invece, normale, è allegata in atti e fa parte... in Segreteria fa parte... tutti gli altri incarichi fanno parte degli atti allegati al Bilancio.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie, Dottor Palazzolo.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Paron. Prego Consigliere.

**PARON LUCA - Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì, volevo solamente un chiarimento rispetto a uno degli incarichi professionali qui nominati, cioè quello riguardante il settore Servizi Sociali, casa, pari opportunità e immigrazione, che ha una spesa presunta per questi tre mesi di provvisorietà di più o meno €6.000, €5.848, e indicativamente - almeno c'è stata data questa informazione in Commissione- ci sarà bisogno di altri 17 o €18.000 per portare il carico dell'esigenza a fine anno.

Allora non si discute assolutamente il fine, l'importanza e la necessità della cosa. Però, essendo una spesa di più o meno 23 o €24.000, da qui alla fine dell'anno indicativamente, ed essendoci probabilmente anche, almeno allo stesso piano, urgenze e bisogni a livello... quanto meno sociali, ai Servizi Sociali in questo Comune, volevo solamente qualche informazione in più rispetto ai risultati ottenuti da questo tipo di programma nell'ultima annualità e se si conta di implementare i risultati, le utenze, e come renderli visibili, insomma, ecco. Tutto qua!

Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie, Consigliere Paron.

Risponde l'Assessore Pineda alla sua domanda. Prego Assessore.

**PINEDA GIOVANNA - Assessore:**

Allora, innanzitutto per i dati vorrei ricordare al Consigliere Paron, ma anche a tutti i Consiglieri, che vi è stato dato proprio il report -il 25 novembre- del servizio.

Abbiamo voluto, infatti, proprio documentare con una brochure, che è stata pagata proprio con i fondi del Servizio Antiviolenza, per rendicontare quanto questo servizio purtroppo è opportuno e necessario in questo momento. Quindi ci sembrava...

Innanzitutto questi soldi sono stati investiti per portare avanti un servizio che ha dato... purtroppo ha avuto tantissime richieste: un centinaio di richieste nel girone anche di un anno. Comunque dal report... adesso io non ho i dati certi, ma il report lo farò poi avere di nuovo al Consigliere.

Mi spiace se non l'ha avuto. Io ho detto di consegnarlo a tutti e lo rifarò avere, ecco, perché mi ero proprio impegnata perché tutti i Consiglieri potessero avere questo report.

Dopodiché devo dire che il servizio verrà implementato, proprio perché manca, oltre a dare un ascolto, un indirizzo e una prima protezione alle donne che richiedono aiuto in questo senso, in questo fenomeno che purtroppo sta emergendo, in quanto è nato un servizio che prima non c'era. Vorrei ricordare ai Consiglieri e a tutto il Consiglio che il mio Assessorato all'inizio, quando sono venuta nel 2007, aveva €1000 nel capitolo di Bilancio. Avendo quindi creato, perché non era un servizio, non c'era nessun servizio, a parte -diciamo- la promozione per l'8 marzo, io ho cambiato, è vero, perché ci sono i dati che parlano, abbiamo cercato di cambiare il concetto di pari opportunità, abbiamo cercato di dare qualcosa in più.

La violenza di genere è, purtroppo, una realtà presente nel territorio, non solo comunale ma anche provinciale; sono riuscita ad avere anche un piccolo aiuto economico l'anno scorso dalla Provincia, e soprattutto sensibilizzare anche la Regione Veneto, nella fattispecie l'Assessore Isi Coppola, che anche lei ha mostrato un grande interesse e ha anche avuto questo report da mie mani, è stato

consegnato, e quindi ha potuto valutare di persona come il servizio funziona e quanto, purtroppo, sia necessario in questo momento.

In un momento di difficoltà economica ci sembrava inopportuno, proprio perché questo fenomeno esiste ed esiste nelle famiglie, non fuori per strada! A Rovigo non c'è stata nessuna aggressione e nessun fenomeno denunciato dalle donne che sono venute al Centro Antiviolenza, ma sono soprattutto i fenomeni, perché esistono, nelle famiglie. Sono donne che vanno aiutate, donne in pericolo.

La Polizia, la Questura e i Carabinieri sono in rete con noi, e anche loro vi potranno testimoniare – oltre, quindi, al servizio in sè- come questo fenomeno purtroppo ci sia e le donne chiedono aiuto.

Quindi io penso che l'attenzione al sociale, in questo momento di grande difficoltà per le famiglie, dove purtroppo le difficoltà economiche scaturiscono -e vediamo le cronache tutti i giorni- anche in violenze, in atti di violenza e anche, purtroppo, di omicidi, pensiamo sia fondamentale tenere attivo questo servizio e anche implementarlo. Se poi dopo e vi servono altre delucidazioni, io sono qui apposta. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Assessore. Io non ho altri iscritti a parlare.

Credo sia lecito, anche se inusuale ma, visto che anche il Presidente deve esprimere la propria opinione di voto, faccio anch'io e ne approfitto anch'io per fare una domanda.

Volevo sapere se se l'individuazione di queste professionalità, nella fattispecie quella citata dall'intervento del collega Paron, sono individuate in modo discrezionale dalla parte gestionale, o se invece viene comunque garantita una sorta di se non un bando pubblico, o comunque una comparazione in qualche modo anche fra i curriculum o le professionalità di questi professionisti. Questa è una curiosità mia personale, e sarebbe per me importante apprendere il criterio e quindi di individuazione di queste professionalità per l'affidamento di questi incarichi, soprattutto quando sono cifre, come in questo caso, abbastanza rilevanti, vista la situazione esigua delle risorse finanziarie del nostro Ente.

Non so chi mi può rispondere.

**PINEDA GIOVANNA - Assessore:**

Io rispondo quello che so.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Assessore.

**PINEDA GIOVANNA - Assessore:**

Posso rispondere adesso? Allora, per quanto riguarda gli incarichi, naturalmente io mi affido ai miei uffici. Non è certo l'Assessore che deve decidere gli incarichi per quanto riguarda, appunto, un servizio così importante!

La cosa, però, che posso rispondere al Presidente del Consiglio, e mi sento in grado perché di questo sono sicura, è che i miei Uffici guardano sempre i curricula che vengono consegnati. Cerchiamo di dare un servizio, essendo così delicato, la tipologia di persone, di utenza che viene a Servizio Antiviolenza, cerchiamo di dare il massimo della professionalità, e penso che in questo i curricula rispondano perfettamente.

Purtroppo è qualcosa di nuovo nel territorio... Cioè, purtroppo, non è mai stato, nel nostro territorio comunale, né provinciale, questo servizio non è mai stato affrontato, e quindi ci stiamo anche avvalendo della collaborazione -anche se non in questo caso- ma della consulenza del Servizio Antiviolenza di Venezia, che è da più di vent'anni che lavora sul territorio e che quindi ci ha anche, in qualche modo, seguito in tutta la nostra progettualità.

I curricula sono depositati, sono agli atti, e quindi sono disponibili ad essere visti per gli incarichi.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Assessore.

Se non ci sono altre richieste d'intervento, passiamo alla fase votazione.

Prego gli scrutatori di prestare attenzione. Chi è favorevole è pregato di alzare la mano.

Consigliere Bertacin, per cortesia, stiamo... Io le chiedo, era già iniziata la fase di votazione, quindi chiedo ai colleghi che erano fuori di pazientare.

Allora, favorevoli... Chi si astiene? Chi si astiene? Chi è contrario? Chi è contrario? Okay.

Allora, non va bene. Ripetiamo? Allora, chiedo scusa, gli scrutatori mi danno riscontro, per favore?

Il Consigliere Rinaldo dice 14. 15? Chiedo scusa, ripetiamo... Chiedo scusa, ripetiamo...

Ripetiamo la votazione perché non c'è chiarezza.

Visto che si ripete la votazione, Consigliere Bimbatti, per cortesia! Partecipa alla votazione anche il Consigliere...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora, ripetiamo la votazione. Partecipa anche il Consigliere Bertacin, che prima non era presente.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano. Grazie.

Allora chiedo scusa! Chiedo scusa, ma c'è una contestazione da parte di un collega. Il Consigliere Bimbatti è contrario a fare partecipare alla votazione il Consigliere Bertacin.

Io... se il Consigliere permette che io possa esprimere la mia opinione, dopodiché qui c'è alla mia destra il Segretario Generale che certificherà!

Allora, chiedo scusa, essendo di fatto andata a vuoto la votazione di prima, in quanto non siamo riusciti a cogliere quali erano le volontà, di fatto quella votazione è stata annullata.

Avendo proceduto a fare una nuova votazione, in quella fase il Consigliere Bertacin era presente in Aula, per cui personalmente io ritengo che la votazione sia valida e che il Consigliere Bertacin abbia diritto e facoltà di poter partecipare alla votazione, perché di fatto inizia in quel momento e non nella fase precedente, dove non si è arrivati a definire la volontà di voto.

Prego, Consigliere Bimbatti, dopo diamo la parola al Segretario, perché vorrei anch'io essere confortato in questa interpretazione. Prego Consigliere.

**BIMBATTI ANDREA - Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì, solo per precisare che la mia non è volontà di fare il cavilloso, però non abbiamo annullato la votazione! C'è stato un errore nel conteggio da parte degli scrutatori, che è cosa ben diversa!

Non abbiamo annullato nessuna votazione. Era in corso un voto con questi presenti, hanno sbagliato la rendicontazione dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e quindi abbiamo dovuto ricontare, non abbiamo annullato niente.

Per cui, per quanto mi attiene, il Consigliere Bertacin non dovrebbe partecipare. Solo per dovere di precisazione!

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora... Io –ripeto- non si è arrivati a definire un esito della votazione, per cui, per quanto mi riguarda, io l'ho interpretata come un annullamento di quella votazione! Però io mi attengo sempre e comunque alla volontà del Consiglio.

Queste sono interpretazioni soggettive, poi, se il Segretario mi conforta in questa interpretazione, io credo, insomma, che non ci siano motivi poi anche... puntuali per impedire...

Ecco, allora, una volta per tutte, vi chiedo un ulteriore sforzo.

Allora, è presente anche il Consigliere Bertacin, per cui, chi è favorevole, per cortesia, è pregato di alzare la mano. Prego!

Gli scrutatori, prego per cortesia, di contare i favorevoli: 19, 19 anche per lei, Pavarin? Pavarin, dov'è?

Allora, 19 favorevoli. Abbassate le mani.

Chi è astenuto è pregato di alzare la mano. 6 astenuti.

Contrari? Consigliere Piscopo. E 1 contrario.

19 favorevoli, 6 astenuti e il Consigliere Piscopo contrario.

Adesso mi chiedono l'immediata eseguibilità, pertanto... Ecco, allora per l'immediata eseguibilità chi è favorevole è pregato di alzare la mano. 25. Tutti d'accordo.

Astenuti? Nessun astenuto. Contrari? Il Consigliere Piscopo è contrario.

L'immediata eseguibilità è approvata.

Prego, Consigliere Bimbatti.

**BIMBATTI ANDREA - Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì. La invito, Presidente, non appena rientrerà il signor Sindaco, ad informarla che abbiamo garantito, con la presenza in Aula, il voto della delibera, e con il voto dell'opposizione abbiamo garantito l'immediata eseguibilità della delibera. Grazie. Quindi la prego di informare ufficialmente il Sindaco. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Sarà mia cura farlo, non appena il Sindaco rientrerà in Aula.

#### **PUNTO N. 4: “Determinazione aliquote ICI per l’anno 2010”**

##### **ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Procediamo adesso con l’Ordine del giorno... Passiamo al Punto n. 4: “Determinazione aliquote ICI per l’anno 2010”.

La parola all’Assessore al Bilancio Milan, per la presentazione. Prego Assessore.

##### **MILAN ANGELO – Assessore:**

Allora, come avevo anticipato nel precedente intervento, questa è una delle prime delibere che fanno parte del pacchetto del Bilancio Previsionale, delibera propedeutica, e riguarda la determinazione delle quote Ici per l'anno 2010.

Come Giunta, anche su indicazione degli Uffici, si è ritenuto di non modificare le aliquote Ici, già previste per il 2009; quindi vengono riconfermate le stesse aliquote e vengono riconfermate poi anche le stesse, quindi, agevolazioni già presenti per l'anno passato.

Se ci sono domande, a disposizione.

##### **ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

C’è qualche richiesta di intervento? Nessuna richiesta di intervento.

Consigliere Avezzù, prego Consigliere.

##### **AVEZZU’ PAOLO - Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì, grazie Presidente.

Chiedo scusa all'Assessore se... ma era per recuperare del materiale che mi è stato mandato via e-mail, quindi non ho ascoltato la presentazione. Ma, prima ho letto la delibera e, se non sbaglio, uno dei passaggi su cui, come gruppo PdL, eravamo intervenuti anche lo scorso anno in sede di discussione del Bilancio, era quella relativamente all'agevolazione che viene mantenuta dal 7%, se non sbaglio, al 5 per quanto riguarda i contratti agevolati.

Non voglio ripetere le questioni dello scorso anno. So delle difficoltà e avremo modo di discuterne in sede di Bilancio, però ci sembrava -parlo al plurale perché è stata una battaglia che abbiamo portato avanti assieme lo scorso anno- che, proprio in una situazione sociale difficile, l'agevolazione, un’ulteriore riduzione nei confronti dei contratti agevolati, avrebbe avuto un effetto calmiera...

Presidente, mi fermo un secondo perché...

##### **ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Sì, le chiedo scusa, Consigliere Avezzù.

Allora io chiedo ancora una volta ai colleghi Consiglieri, per cortesia, di fare più attenzione e soprattutto più silenzio, perché dai banchi della Giunta non si riesce a sentire l'intervento del collega Avezzù. Per cui, per cortesia, maggior rispetto. Grazie.

Prego, Consigliere Avezzù, prosegua pure.

##### **AVEZZU’ PAOLO - Consigliere Popolo Della Libertà:**

Grazie Presidente. Comunque l'intervento credo sia chiaro, l'Assessore ha in mente le questioni che abbiamo sottoposto lo scorso anno.

Ripeto, le difficoltà sono maggiori, l'avete detto e lo sappiamo per il Bilancio, ma sono anche maggiori le difficoltà per le famiglie. Quindi, questo tipo di segnale, di un possibile ulteriore abbattimento, so che questo ovviamente ha delle incide nei confronti del Bilancio, dell'impostazione generale del Bilancio. Non formulo particolari emendamenti, come peraltro invece avevamo fatto lo scorso anno, perché non è stato accolto lo scorso anno e immagino che anche quest'anno non ci sia la disponibilità! Però, almeno da parte dell'Assessore, vorrei capire le

motivazioni che... So che l'anno scorso in qualche modo è stato detto: “Ma, in fondo non è una questione prioritaria”.

Più che mai, invece, riteniamo che la vicenda della questione casa sia una questione primaria anche nella nostra città e che l'incentivazione dei contratti agevolati per chi va in affitto, rispetto a quelli a libero mercato, sia un'azione sociale che proprio è in capo al Comune. Chi altri? Altrimenti l'alternativa, non facendo nulla o comunque facendo un'azione ridotta, cioè quella di limitarsi da 7 a 5, mentre ricordo che fino a due anni fa l'aliquota era a 0 e Rovigo si caratterizzava come una delle poche Amministrazioni in Italia, a detta anche dell'Associazione della proprietà edilizia, che aveva adottato questo tipo di provvedimento.

Il fatto che l'anno scorso per il primo anno sia stata cancellata, quest'anno riconfermata questa mancanza... questa mancata agevolazione, ma -ripeto- nei confronti delle famiglie -e ho concluso, Presidente- per il duplice effetto, e lo voglio ricordare, perché altrimenti viene bollata come una questione: “Ah, va ben! E' un qualcosa, un regalo che fate ai proprietari edilizi, a chi ha appartamenti”.

Io ricordo la filosofia con cui lo scorso anno tutto il Gruppo ha, peraltro, firmato anche un emendamento, che era quello di dire: “Un duplice effetto per i cittadini, soprattutto per le fasce più deboli”, perché chi va in affitto non è certo chi ha, peraltro, la capacità di acquistarsi una casa o di contrarre un mutuo, e chi è in difficoltà in questo caso deve sottostare al libero mercato. Perché è chiaro che, non essendo incentivati i contratti agevolati, è più facile che ci siano contratti a libero mercato, quindi vuol dire anche il doppio o più, rispetto ai contratti, appunto, agevolati.

In più il cittadino, il contraente di un... -scusate il gioco di parole- di un contratto agevolato, ha la possibilità di una detrazione fiscale. Cosa che non ha nel caso del contratto a libero mercato.

Ecco, su questo almeno una risposta politica, perché se avete riconfermato quella scelta, ci sarà una motivazione politica!

Quindi, chiedo scusa se per caso non suo intervento l'ha fatto, ma i colleghi mi dicono che non c'è stata questa motivazione, e credo sia dovuto non tanto al sottoscritto o al Gruppo consiliare che lo scorso anno aveva sollevato la questione, ma a chi poi vi deve giudicare, cioè ai cittadini.

#### **ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Avezzù. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maldì. Prego Consigliere.

#### **MALDI PLACIDO - Consigliere I Socialisti:**

Sicuramente è un problema, quello sollevato dal collega Avezzù!

I proprietari di immobili danno in locazione agevolata e quindi si favorirebbe anche.

E allora, che dire, allora, del punto precedente? Chi è proprietario di un immobile lo dà in comodato d'uso ad un parente fino al terzo grado ed è costretto a pagare anche lui il 5 x 1000?

Anche questo doveva essere agevolato, nel senso che questo addirittura non prende neanche l'affitto agevolato, non prende niente! E sappiate che di questi casi ce ne sono parecchi. Valutateli!

Quindi, anche... Cioè, se si modifica, si modifica completamente e si guarda anche questi casi. Li abbiamo sempre trascurati, ma ci sono!

#### **ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Maldì.

Ci sono altre richieste di intervento? Assessore Milan, se vuole intervenire per rispondere, prego.

#### **MILAN ANGELO - Assessore:**

Allora, nella presentazione della delibera, non ho ritenuto di dover ripetere le motivazioni, che per altro sarebbero state le stesse già illustrate l'anno scorso, relativamente a queste questioni, in particolare all'aliquota Ici sulle abitazioni che vengono date in affitto con contratti agevolati.

Le motivazioni, ripeto, sarebbero state le stesse, ma le ricordo. Ma poi ne aggiungono anche delle altre.

Allora, la motivazione principale è che per ogni punto di aliquota che venisse abbassata e, ripeto o ricordo per chi non ha memoria, si passa dal 7 al 5 x 1000.

Questa riduzione dal 7 al 5 x 1000, da conteggi fatti dagli Uffici, vale come agevolazione, vale € 131.000. A me farebbe molto piacere sapere che gli inquilini hanno un risparmio di € 131.000. Questo è quello che costa all'Amministrazione Comunale: €131.000.

Relativamente poi alla questione del problema casa, perché parlare di inquilini vuol dire parlare di casa, sicuramente per un inquilino in difficoltà è un problema; l'Ufficio Casa so che è sobillato di richieste. So che l'ATER -non c'è il Presidente qui- anch'esso è sobillato di domande, sommerso di domande. So che la Regione Veneto ha deciso di mettere in vendita gli alloggi dell'ATER, o parte degli alloggi dell'ATER.

Vorrei capire dove sta la congruenza! Vorrei capire che fine ha fatto il Piano Casa, tanto manifestato, tanto proclamato, tanto annunciato! Non lo so! Se si parla d'emergenza casa, bisogna partire da questo. Sicuramente il Comune fra la propria parte. E se anche gli altri fanno altrettanto in proporzione, credo che si possano fare grandi cose.

Ricordo inoltre -manca il collega Osti- ricordo inoltre che il Comune di Rovigo, per partecipare ad alcuni bandi regionali -qua dopo se vuole giungere sicuramente Osti- il Comune di Rovigo, per partecipare ad un paio di bandi regionali, ha messo a disposizione delle aree che valgono non € 100.000, che valgono complessivamente centinaia di migliaia di euro.

Mi fermo a questa considerazione. Tornando, ripeto, alla delibera che è oggetto di discussione: l'agevolazione sugli alloggi a contratto agevolato vale €131.000.

Questo è quello che il Comune di Rovigo, questa Amministrazione mette a disposizione per questo capitolo. Grazie.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**MILAN ANGELO - Assessore:**

Allora, la questione che pone Maldì è sicuramente inerente, va e andrebbe valutata, ma non solo in queste questioni, è tutto il pacchetto, allora, delle agevolazioni che andrebbe... Di agevolazioni o di proposte di nuove agevolazioni se ne possono fare tante.

Fino ad oggi questo specifico elemento non è stato ritenuto idoneo di ulteriori agevolazioni.

Io in questo momento non posso dire altro che la somma messa a disposizione è €131.000.

Se si aggiungono -come si può dire- altri casi di riduzione o di agevolazioni, si tratta prima ancora di trovare le risorse, che in questo momento non saprei o non sapremmo dove reperirle. Grazie.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Consigliere Avezzù, io le do la parola ai ricordo, però, che lei è già intervenuto. No, non siamo, Consigliere Avezzù, nella fase delle interrogazioni e interpellanze, a cui ha diritto di replica.

Qui c'è una frase di 10 minuti a disposizione, come lei ben sa per l'intervento. Se poi vorrà fare lei l'intervento come dichiarazione di voto, da parte del suo gruppo, io le concedo la parola, altrimenti ha già usufruito della sua possibilità di intervento.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Se deve presentare... Certo che sì, se c'è la richiesta, invece, di presentare emendamenti, prego, Consigliere Avezzù.

**AVEZZU' PAOLO - Consigliere Popolo Della Libertà:**

Grazie Presidente. Anche da parte mia i complimenti, perché svolge in maniera inflessibile il suo ruolo. Su questo allora anticipo che, come Gruppo PdL, non so cosa farà il rappresentante del Partito Socialista e non del PD, del Partito Socialista, Maldì, per quanto riguarda la questione,

quindi, anticipo che presenteremo un emendamento, per poterlo materialmente predisporre -le anticipo così intervengo io e non il capogruppo- una brevissima sospensione di 5 minuti, credo sia utile anche per il collega Maldi e, nelle motivazioni, lo scriveremo nell'emendamento, ma l'anticipo all'Assessore, ricordando che l'anno scorso, cioè due anni fa, erano state presentate 1500 domande, quindi non qualche domanda! 1500 domande! Pensando ad un risparmio medio su ogni contratto di €400, che probabilmente è riduttivo, probabilmente è riduttivo, abbiamo un impatto, dal punto di vista economico, se la mia calcolatrice sul cellulare non ha sbagliato, di €600.000. Quindi l'impatto sociale di un provvedimento, quello dell'azzeramento dell'Ici, è di € 600.000 per i cittadini di Rovigo, e non credo sia un beneficio da poco.

Ecco perché, di fronte a questa risposta, ripeto, chiedo al signor Presidente e, ovviamente, all'Aula una sospensione di 5 minuti, per poter formalizzare un emendamento.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Avezzù.

Io non ho nessun motivo per oppormi alla sua richiesta. Se non ci sono altri colleghi che decidono di opporsi, io le concedo la sospensione. Sono le ore... Deve intervenire?

*(Il Consigliere Maldi interviene microfono spento - incomprensibile)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Perfetto, allora lei si associa alla richiesta del collega Avezzù: richiesta di sospensione. Consigliere Avezzù, lei è sicuro che siano sufficienti 5 minuti?

**AVEZZU' PAOLO - Consigliere Popolo Della Libertà:**

10 minuti.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora, se non ci sono obiezioni, concediamo 10 minuti di sospensione. Sono le ore 11.30, appello alle ore 11.40. La seduta è sospesa.

**La seduta è sospesa.**

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora, ad appello effettuato alle ore 11.48, risultano presenti solo 5 Consiglieri, per cui la seduta è sospesa e ripeterò l'appello fra 10 minuti. Grazie.

**La seduta è sospesa.**

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora prego i Consiglieri di prendere posto. Sono le ore 11.58 e invito il Segretario a procedere con il nuovo appello. Prego, Segretario.

**Il Segretario Generale procede con l'appello.**

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora sono le ore 12.01, risultano presenti 26 Consiglieri. Prego, Consigliere Bimbatti.

**BIMBATTI ANDREA - Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì, chiedo proprio la verifica del numero legale! Perché prima -e l'ho detto- abbiamo garantito sia la presenza che il voto e l'immediata eseguibilità della delibera.

Adesso a mio avviso il numero legale non c'è, e quindi re-invito il Segretario a fare la verifica.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora, preso atto della legittima richiesta dell'opposizione, io invito a...

Non posso fare altro che invitare il Segretario a ripetere nuovamente l'appello. Prego il Segretario.

**Il Segretario Generale procede con l'appello.**

**SEGRETARIO GENERALE:**

Allora in questo momento hanno risposto all'appello in 21.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Allora, con l'ingresso del Consigliere Guerrato, sono risultati presenti 21 Consiglieri.

Procediamo adesso alla presentazione dell'emendamento... dell'emendamento, chiedo scusa, dell'emendamento presentato, a firma di Paolo Avezzù e diversi altri colleghi Consiglieri.

A lei la parola, collega Avezzù, per l'illustrazione dell'emendamento. Prego.

**AVEZZU' PAOLO - Consigliere Popolo Della Libertà:**

L'emendamento -su questo voglio fare risparmiare tempo all'Aula- le motivazioni credo di averle già date in precedenza. La lettura dell'emendamento è molto semplice, si propone la modifica del punto 5 del dispositivo, laddove si indica l'aliquota agevolata nella misura del 5 x 1000, con la misura dello 0 x 1000, come già in vigore nel triennio 2005/2006/2007.

Ripeto, la portata sociale di questo eventuale emendamento accolto, che vorrebbe dire almeno € 600.000 di risparmio delle famiglie, non certo alle famiglie agiate della nostra città, ma certamente una fascia sociale bisognosa.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie, Consigliere Avezzù. Qualcuno chiede d'intervenire in merito all'emendamento?

Prego Consigliere Maldì.

**MALDI PLACIDO - Consigliere I Socialisti:**

L'idea sarebbe anche bella, ma di fronte anche la mia proposta in cui... Di fronte anche la mia proposta in cui avevo chiesto di rivedere anche la quota del 5 x 1000, alla quale sono assoggettati tutti i titolari d'immobile che danno, in uso gratuito, ai parenti affini fino al terzo grado, sarebbe un'ingiustizia eh!

Io do in uso gratuito il mio fabbricato a mio fratello, a mio nipote, eccetera e devo anche pagare l'Ici, rispetto ad un altro, invece, che dà, seppur anche con contratto agevolato, dà in affitto il suo immobile, è una cosa un po'... ed ha un reddito, cioè... non è compatibile con quello che effettivamente proponevo io.

Quindi, non mi dichiaro d'accordo su questo punto di vista.

E anche per quanto riguarda la mia richiesta di ridurre dal 5 x 1000 al 4 x 1000 l'aliquota per chi concede in uso gratuito ai parenti fino al terzo grado, siccome appartengo alla maggioranza, io mi riservo non di presentare un emendamento adesso, ma di presentarlo assieme a qualcun altro della maggioranza nella discussione del bilancio. Forse... per vedere effettivamente la ricaduta sulle entrate tributarie del Comune.

E' chiaro, verificiamola e poi ne parliamo, d'accordo?

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere. Chiede di intervenire l'Assessore Milan.

Prego Assessore.

**MILAN ANGELO - Assessore:**

Allora, relativamente all'emendamento presentato dal centro-destra, da Avezzù come primo firmatario, dove si chiede la riduzione dell'aliquota dal 5 allo 0 per 1000, ribadisco i conteggi fatti dagli Uffici, e cioè vale a dire che la riduzione dal 7 al 5 x 1000 incide nelle casse dell'Amministrazione Comunale come agevolazione € 131.684 circa previsti, ridurla di ulteriori cinque punti per 1000, vuol dire aggiungere un'ulteriore agevolazione di altri €329.210 circa, per un totale di €460.894.

Questo importo, che è considerevole, non è sopportabile dal Bilancio Previsionale, almeno così com'è impostato, e quindi io chiederei a chi ha fatto questo emendamento, che dica... sicuramente risponderà che il Bilancio previsionale lo fa la maggioranza e non l'opposizione, ma avrei gradito sapere dove recupera i soldi che servirebbero!

Con queste motivazioni la maggioranza ritiene non accoglibile questo emendamento.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Sì, Assessore, a parte che eventualmente -almeno in via formale- lei dovrebbe esprimersi al massimo a nome della Giunta e non della maggioranza! In questo consesso ognuno ha un ruolo e lei ha il ruolo di membro dell'esecutivo, e non mi si risulta essere Consigliere Comunale!

Detto questo, io ricordo anche al consesso che l'emendamento è tecnicamente accoglibile, proprio perché in questa fase non è necessario individuare anche la posta in bilancio in cui reperire le minori... eventuali minori introiti, qualora fosse accolto l'emendamento, proprio perché questa delibera viene presentata al Consiglio prima dell'approvazione del Bilancio di previsione, che deve essere redatto proprio essendo già a conoscenza di quelle che sono le eventuali agevolazioni approvate nelle delibere preliminari al Bilancio di Previsione. Altrimenti tecnicamente sarebbe necessario individuare già nell'emendamento la contropartita di taglio della spesa inerente alla minore entrata. Questo non è previsto, tant'è che l'emendamento è tecnicamente accoglibile. Pertanto, insomma, era giusto per correttezza e per chiarezza, affinché tutti i Consiglieri, anche gli ultimi arrivati, fossero giustamente, insomma, informati di come funziona.

Ci sono altre richieste di intervento? Per dichiarazioni di voto? Se non ci sono richieste per dichiarazione di voto, passiamo alla fase di voto...

Dichiarazione di voto, Consigliere Montagnolo, prego.

**MONTAGNOLO ANGELO - Consigliere Partito Democratico:**

Diventa estremamente facile, in modo particolare a ridosso e alla vigilia della presentazione del Bilancio, proporre emendamenti di questa portata e di questo tenore. Perché si sarebbe almeno maggiormente tenuto in considerazione, anche se va tenuto a precisare, Presidente, che non si è dovuto apportare un equilibrio nella proposta che viene fatta, ma nella presentazione dell'emendamento, almeno, che il proponente avesse proposto, laddove si sarebbe sopperito tale importo. E sarebbe stato ancora maggiormente preso in esame e in considerazione se avesse fatto una proposta, anziché di un abbattimento netto e totale, almeno di qualche punto. Ma si è partiti dal 5 x 1000 per arrivare allo zero.

Noi siamo già a conoscenza che vi sono comunque, per chi stipula, questo tipo di contratti, già agevolazioni, già benefici da se stesso, e non proporre anche da dove proverrebbe la copertura di questi €350.000, di un bilancio che prevediamo già che sarà molto discusso, analizzato anche in modo approfondito anche da parte nostra, ci sembra una mossa alquanto strumentale in questo momento. Pertanto noi ci adoperiamo per respingerlo.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie, Consigliere Montagnolo.

Ha chiesto di intervenire, per dichiarazione di voto, il Consigliere Avezzù.

Prego Consigliere.

### **AVEZZU' PAOLO - Consigliere Popolo Della Libertà:**

Presidente, allora nell'anticipare il voto favorevole del gruppo del PdL, approfitto per fare due precisazioni, al di là dell'aspetto tecnico che questo tipo di emendamento non è accoglibile, tecnicamente e giustamente, e non prevede che si debbano indicare le poste di bilancio, faccio presente l'Assessore al Bilancio (che non è un gioco di parole!) che per quanto riguarda, appunto, il documento contabile, è stato depositato ed è a nostra conoscenza da stamattina, non da mesi fa!

Non abbiamo condiviso con voi il cammino di predisposizione di questo Bilancio.

Se avessi condiviso il cammino di predisposizione del Bilancio, sarei in grado di indicare eventualmente anche dove tagliare.

È ovvio che, avendolo ricevuto io come gli altri colleghi, almeno di opposizione, solo questa mattina, non lo posso fare.

Seconda questione, rispetto a quello che dice il collega Montagnolo, sul fatto che... "Ma, fate una riduzione eccessiva dal 5 allo 0 per 1000", beh, intanto ricordo che, appunto negli anni 2005, 2006 e 2007 -quindi con la precedente Amministrazione- il dato che vi siete trovati era di uno 0 per 1000, che non l'avete ridotto dal 7 al 5, ma l'avete aumentato dallo 0 al 5.

Quindi questa Amministrazione ha aumentato, oltre ad altre tasse, addizionale Irpef e quant'altro, eccetera, ha aumentato anche questo tipo... Di fatto ha aumentato le tasse sugli affitti! Perché questo è risultato concreto: cioè, fa pagare € 600.000 in più ai cittadini di Rovigo. Perché... andiamo alla semplificazione: questo è il messaggio che deve uscire, questa Amministrazione fa pagare €600.000 in più ai cittadini di Rovigo, grazie a questa manovra.

Poi, al fatto -e concludo- che diceva Montagnolo: "Ma, siete stati esagerati, avete ridotto... cioè, proponete la riduzione, un azzeramento dal 5 allo 0", ma abbiamo fatto questo se vuole, Consigliere, anche provocatoriamente, proprio perché da parte dell'Assessore, a nome della Giunta e poi abbiamo capito anche a nome della maggioranza e quindi anche come capo della maggioranza, non c'era la disponibilità di limature. Cioè, se ci fosse stato nella sua prima risposta - per questo ho fatto prima la domanda politicamente qual era la posizione della Giunta- se ci fosse stata la disponibilità di, come dire, una riduzione, non so, al 4 x 10000, al 3 x 1000, cioè alcuni segnali, io sono il primo a dire: "Okay, ritiro l'emendamento", o facciamo un subemendamento, che è cosa fattibile! Quindi anche lei, caro Consigliere, se è convinto di quello che ha detto e non è una boutade politica, faccia un subemendamento, io ritiro il nostro emendamento e accogliamo il suo, magari, di portare l'aliquota al 4 x 1000. È già un segnale nei confronti dei cittadini di Rovigo.

La sfida a farlo concretamente, altrimenti sono parole vane!

### **ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Avezzù.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin. Prego, Consigliere.

### **MASIN MATTEO - Consigliere Rifondazione Comunista:**

Grazie Presidente. Allora, abbiamo assistito alla ripetizione di quanto già trattato l'anno scorso in quest'Aula, e mi ricordo che c'è stato anche un po' di maretta fra me e il collega Mancin, proprio per le stesse motivazioni. E mi ricordo anche che avevo proprio detto che per me era amorale chiedere una cosa del genere, proprio per le motivazioni che aveva addotto oggi il Consigliere Maldì! Perché non è possibile che poi non ai cittadini di Rovigo ma ai proprietari che hanno un vantaggio, verrebbe elevata una certa cifra, mentre chi dà in locazione a un congiunto dovrebbe pagare! Non mi sembrava corretto, non mi sembra corretto neanche oggi, però capisco che ci sono delle esigenze diverse.

Avrei preferito che il collega Avezzù, invece di fare la ripetizione dell'emendamento dell'anno scorso, avesse pensato al contingente, cioè al clima che stiamo vivendo, alle necessità e alle preoccupazioni di tante famiglie che perdono il posto di lavoro, che si trovano in condizioni disagiate quest'anno, per esempio, chissà, cassintegrati, mobilità e robe varie. Allora lì avrei potuto anche capire. Oppure che avesse recepito quanto qualcuno, che fra l'altro gli era anche seduto vicino

nel mandato scorso, ha espresso in questi giorni sui giornali, rispetto ad altre questioni che riguardano sempre e comunque il discorso Ici.

Per noi è da respingere l'emendamento.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Masin.

Altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non vi sono altre richieste per cui passiamo al voto. Allora, chi è favorevole all'emendamento Avezzù ed altri è pregato di alzare la mano.

Chiedo scusa, chiedo scusa, non c'è più il Consigliere Salvan, non lo vedo in Aula, per cui lo sostituiamo con il Consigliere Guarnieri.

Allora, chi è favorevole, per cortesia, è pregato di alzare la mano. 7 confermato dagli altri? 7 favorevoli.

Chi è astenuto? Il Consigliere Guerrato.

Chi è contrario? 18 contrari. L'emendamento Avezzù è stato respinto.

Adesso chi chiede di intervenire, per dichiarazione di voto, sulla delibera complessiva? Consigliere Maldì, prego.

**MALDI PLACIDO - Consigliere I Socialisti:**

Per le considerazioni che ho fatto precedentemente, per dare la possibilità agli Uffici competenti di controllare la praticabilità di un'eventuale mia proposta di emendamento in fase di discussione del Bilancio, io dichiaro di astenermi alla votazione. Mi astengo per questa proposta di delibera.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Altre richieste di dichiarazione di voto? Non vi sono altre richieste. Consigliere Montagnolo, prego.

**MONTAGNOLO ANGELO - Consigliere Partito Democratico:**

Vi è l'assenso da parte nostra alla proposta è stata formulata da questa Giunta.

E ritornando... ritornando al passaggio precedente, si nota una sostanziale differenza anche di atteggiamento e di comportamento e di valutazione fra l'emendamento che è stato presentato da Avezzù, che poi si è riscontrato poi... ma in un certo qual modo l'ha detto anche senza mezzi termini, insomma, che era più che altro una provocazione nei confronti di chi proponeva l'ordine del giorno.

Diversamente, rispetto all'atteggiamento che ha assunto il Consigliere Maldì, lui ha fatto una proposta ben definita, dove probabilmente ci saranno anche i tempi e i modi per analizzare quanto propone. È meritevole di attenzione, non so quali saranno i risvolti e gli esiti, però ha una sua fondatezza che merita anche di una valutazione e di un approfondimento anche da parte nostra. Probabilmente nelle settimane prossime, con l'esame del Bilancio, ritengo che sia un aspetto da valutare e dove noi non ci sottrarremo. Però noi notiamo che vi sia una strumentalizzazione, una strumentalizzazione che, se vado a leggere poi i dati e un'analisi, in modo particolare fatti ed analizzati dall'Assessore ai Servizi Sociali, vi è... dove viene rimarcata una cronica, un cronico ritardo di contributi e di sostegno da parte della Regione e dello Stato nei confronti delle Amministrazioni Comunali. Non so se questo sia voluto, almeno da parte della Regione, però vi è un anno, 1 anno di ritardo.

E' il 2010 che segnerà probabilmente un momento più critico, almeno sotto l'aspetto dell'occupazione rispetto al 2009, dove necessitano più risorse da parte anche di questa Amministrazione Comunale e ci troviamo ad avere meno contributi e meno sostegni!

I primi a dispiacersi di non riuscire a far fronte a tutte le esigenze e alle richieste che provengono dal territorio, credo che non ci mettiamo secondi a nessuno!

L'impegno e gli sforzi ci sono, cerchiamo di ottenerli anche con questi risultati.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Vicepresidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Montagnolo. Ci sono altre richieste per dichiarazione di voto?  
Allora, prima di passare alla fase di votazione, io faccio una mia dichiarazione personale: annuncio che non parteciperò al voto di questa delibera, pertanto chiedo al Segretario di farmi sostituire dal Consigliere anziano presente in Aula.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Siccome il Presidente ora è assente, il Consigliere anziano in questo momento è Paron.

**PARON LUCA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Anch'io esco dall'Aula.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Chiedo scusa centomila volte, perché non vedevo...

Scusate, poco fa io avevo visto alcune persone. In questo momento allora è Montagnolo, se sono andati via.

**MONTAGNOLO ANGELO - Consigliere anziano - Presidente del Consiglio:**

Scusate, un attimo di attenzione, per favore.

Assumo momentaneamente la presidenza del Consiglio Comunale, per l'assenza dei Consiglieri anziani che mi precedono.

Si rende necessaria la verifica del numero legale, perché...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**SEGRETARIO GENERALE:**

Chiedo scusa, Bimbatti, io devo sapere se lei è presente o meno, perché se è presente io devo controllare chi è il Consigliere anziano, quindi chiedo 1 minuto di tempo per controllare le carte. Lei è presente o non è presente?

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**SEGRETARIO GENERALE:**

Basta.

**MONTAGNOLO ANGELO - Consigliere anziano - Presidente del Consiglio:**

Procediamo ad una verifica: sembra manchi il numero legale. Procediamo all'appello. Grazie, Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Chiedo scusa, è evidente che ci deve essere il numero legale.

Nel momento in cui vi è un dubbio che non c'è il numero legale, non si può andare avanti, in quanto nessuna delibera... Praticamente sono atti nulli, eccetera. Quando manca il numero legale e viene fatta la verifica, in quel momento il Consiglio non esiste più. Quindi è ovvio che non si può procedere.

Di norma, quando si inizia la votazione, non ci sono degli spostamenti, e quindi si va avanti. Per questo si dice in votazione... Ma, se nel corso della votazione viene a mancare il numero legale o viene il dubbio, la necessità di verifica del numero legale è necessaria, perché è inutile andare avanti. Se al Consiglio Comunale non sono presenti, soprattutto quando non è in fase di discussione, si è in 21, non esiste più il Consiglio.

Siamo prontissimi, che con l'aiuto qua del Presidente...

**Il Segretario Generale procede alla verifica del numero legale.**

**SEGRETARIO GENERALE:**

Allora in questo momento siamo in 19.

**MONTAGNOLO ANGELO - Consigliere anziano - Presidente del Consiglio:**

L'Aula non garantisce il numero legale. La seduta odierna è sciolta. Sono le ore 12.32.

Arrivederci alla prossima convocazione.